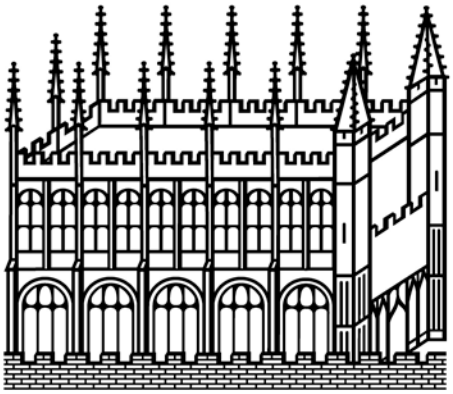


Bodleian Libraries

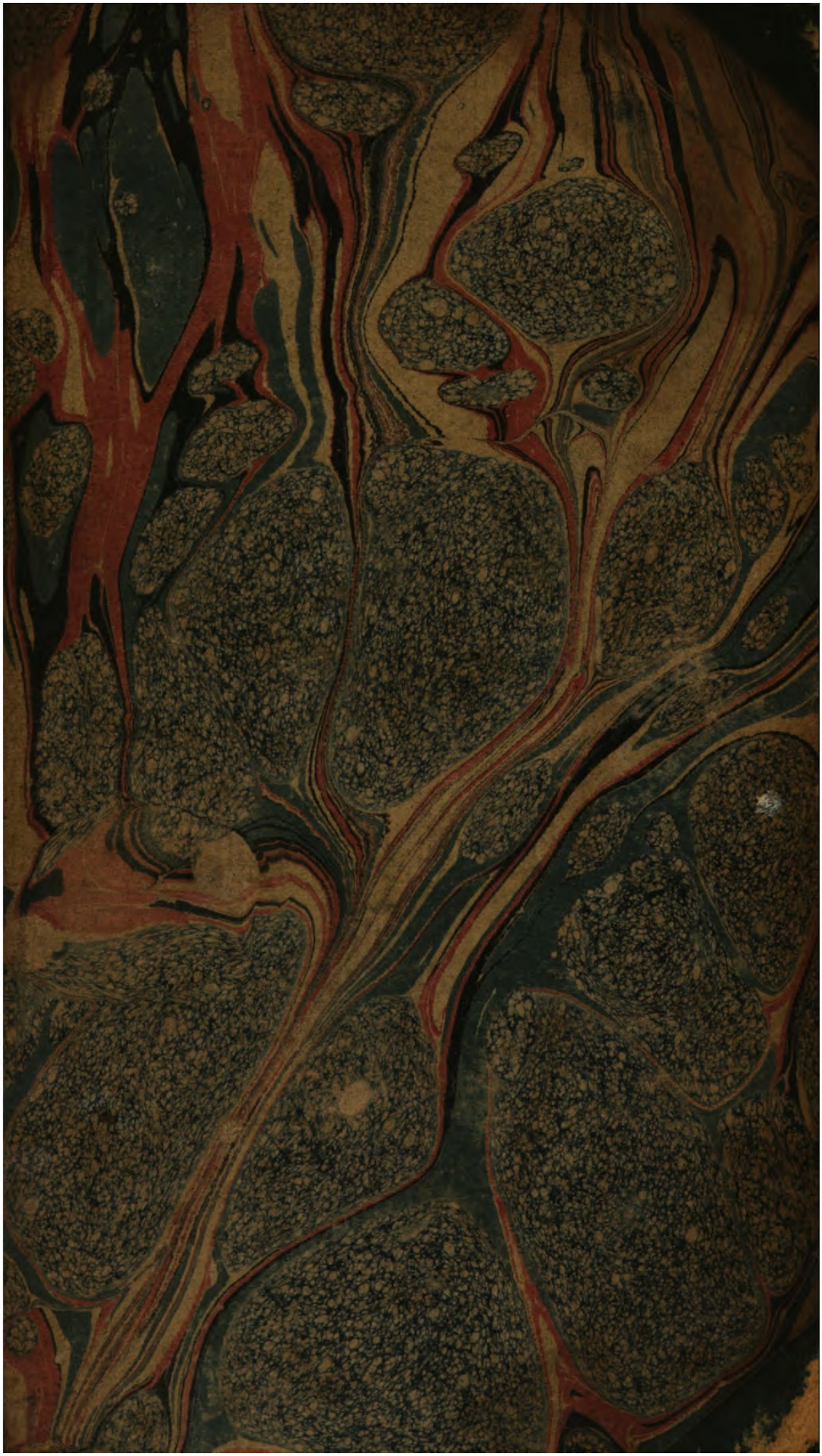
UNIVERSITY OF OXFORD

This book is part of the collection held by the Bodleian Libraries and scanned by Google, Inc. for the Google Books Library Project.

For more information see:

http://www.bodleian.ox.ac.uk/dbooks

This work is licensed under a Creative Commons Attribution-NonCommercial-ShareAlike 2.0 UK: England & Wales (CC BY-NC-SA 2.0) licence.



William Nevins.
from his aunt Maria.
1825.

Johnson f 1845

L'

ECONOMIA

DELLA

VITA UMANA

DI ROBERTO DODSLEY,

In Inglese,

CON TRADUZIONE IN LINGUA ITALIANA.

THE

ŒCONOMY

OF

HUMAN LIFE.

BY ROBERT DODSLEY,

With a Translation in the Italian Language.

Leeds:

PRINTED FOR M. A. FORMIGGINI,

And sold by

LEE and HURST,

Pater-noster-Row, London.

1797.

JOHN
Bibl
Bodl.
JOHNSON

ADVERTISEMENT.

PUBLIC utility requires, that this golden collection of excellent maxims, proper to conduct youth in the path of virtue, be translated into modern languages; in order that it may become still more in use than it would otherwise be.

In Germany, and in France, it was rendered into the respective languages, and received with much applause.

The Italian translation which I now offer to the public, I hope will also meet with a good reception, be attentively read, and what is of more importance, that it will be a further means to produce the practice of the instructions which it contains and administers to the various states and vocations of life; moreover the shortness of the work renders it better adapted for the use of schools, which is its chief intention.

Let it therefore stand, as a testimony of the true esteem and respectful sentiments, which the editor entertains for his numerous friends, to whose patronage in particular, he earnestly recommends it.

AVVISO.

LA pubblica utilità richiede che quest' aurea raccolta di eccellenti massime, opportune per mettere la gioventù nel buon camìno, sia tradotta negl' idiomi moderni, acciocchè divenga vieppiu in uso che non le sarebbe altrimenti.

In Germania, ed in Francia, fu resa pure ne' rispettivi linguaggi, e ricevuta con molto applauso.

La presente traduzione italiana che ora pongo alla luce, spero sarà altresì ben ricevuta, attentamente letta, e quel che piu importa, farà adito alla pratica delle istruzioni che raccoglie, e somminìnistra ai varj stati ed impieghi della vita umana; di piu, la brevità dell' opera, la rende di maggior uso nelle scuole, che ne è la principale intenzione.

Tengasi dunque come testimonio della verace stima, ed ossequioso sentimento che nutre l' editore pe' suoi numerosi amici; al di cui patrocinio in particolare, la raccomanda fervidamente.

THE TRANSLATOR.

TO THE SCHOLAR.

IL TRADUTTORE.

ALLO SCOLARO.

THE TRANSLATOR.

TO THE SCHOLAR.

COME hither O youth! thou who art thirsting after knowledge, although backward and timid—observe that new born infant—thou seest it, scarcely possessing sufficient strength for mere existence; and yet, exposed as it is to numberless wants and dangers, it is utterly incapable of providing for the former, or guarding against the latter—Is it not a striking portrait of misery and pain? surely the condition of our infancy, is more destitute and helpless, than that of the brute creation.

With all its lamentable cries, it can give no adequate idea of its sufferings—it seems indeed, as if nature meant to give it the first impression of the difficulties it is born to, and that its lot among its fellow creatures, is to partake of their infirmities, and afflictions.

IL TRADUTTORE,

ALLO SCOLARO.

FIGLIO! tu che sei vago di sapere, benchè timido e ritroso, vieni mecco da questa parte— osserva quel bambino che appena nato non ha quasi sufficiente forza per la mera esistenza; e quantunque egli sia esposto ad un' infinità di bisogni e pericoli, è affatto incapace di procurarsi gl' uni, ed iscansarsi dagl' altri—Non é egli un vivo ritratto di miseria, e di dolore? L' infantalidade umana, è certamente piu debole e destituta, di quella delle altre creature.

Egli non può spiegare abbastanza coi suoi lamentevoli strida, i travagli che soffre; appunto, come se la natura gli avesse dato ad intendere che è nato ai patimenti, e che viene a vivere tra i mortali per partecipare delle infermità, e delle afflizioni loro.

Let not (I pray thee) this discouraging picture deject thee; and considering the solicitude and care requisite to childhood, reflect that thou hast been in the same situation.

These thoughts alone, can present to thy view, the many and various obligations thou art under to thy parents, or to those who in their stead supported thee in helpless infancy; and the duties thou art in consequence bound to perform.

Continue further, this train of reflection—Know, that thy lights will be greater, as thou growest older; and that thou art born to labour. Apply thyself therefore chearfully to it, and do not complain of what is ordered by the almighty.

Consider thy dependance upon society; particularly in that country where thou first drewest breath—consider the many endearing connections resulting from it, with other infinite advantages both commercial and political.

Non ti disgusti di grazia, questa scoraggievole pittura, e considerando quelle sollecitudini, e quelle cure che richiede la nostra infanzia, rifletta che tu pure sei stato nella stessa situazione.

Questi soli pensieri possono porti in vista, le molte, e varie obbligazioni che tieni ai genitori tuoi, o a chi si prese la cura di tè, in loro vece; ed i doveri che devi in consequenza compire.

Continua dunque questa seria di riflezioni— Sappi che nel crescere acquisterai maggior conoscimento, e che ti dovrai adattar alla fatica.

Applicati perciò di buona voglia, e non ti lagnar di quel che é stato stabilito dall' onnipotenza.

Considera la tua dipendenza dalla societa, particolarmente nel paese dove sei nato—Considerà le piacevoli connoscenze che ne risultano, con altri vantaggi infiniti, tanto politici, che commerciali.

Begin early to commune with thyself, and sow in thy mind while young and pure, seeds of righteousness, which will by degrees produce the sweetest fruit, and afford no small relief to thy mind.

Read attentively this ŒCONOMY, which for my own good as well as thine, I have translated; and if thou'll reap some advantage therefrom, it will give me infinite satisfaction, while I shall find my labour well bestowed.

FAREWELL.

Comincia di buon ora a studiar te stesso, e spargi lieto nella tua mente giovane ed intatta, dei buoni semi, che quivi gettati, produrranno a poco a poco dei piu dolci frutti, che non picciol solievo daranno allo spirito.

Leggi attentamente questa ECONOMIA che per il tuo, ed il mio vantaggio ho tradotto; e se ne trarrai qualche proffitto, sarà grande la soddisfazione che ne proverò, mentre m' accorgerò di non aver perduto il mio tempo.

VIVI FELICE.

THE ŒCONOMY

OF HUMAN LIFE.

L' ECONOMIA

DELLA VITA UMANA.

INTRODUCTION.

BOW down your heads unto the dust, O ye inhabitants of the earth! be silent, and receive with reverence, instruction from on high.

Wheresoever the sun doth shine, wheresoever the wind doth blow, wheresoever there is an ear to hear, and a mind to conceive; there let the precepts of life be made known, let the maxims of truth be honoured and obeyed.

All things proceed from God. His power is unbounded; his wisdom is from eternity; and his goodness endureth for ever.

He sitteth on his throne in the centre; and the breath of his mouth giveth life to the world.

He touched the stars with his finger, and they run their course rejoicing.

On the wings of the wind he walketh abroad, and performeth his will through all the regions of unlimited space.

INTRODUZIONE.

O Abitatori della terra! prostratevi al suolo, tacete, ed accettate con riverenza le istruzioni che vi scendono dall' alto.

Ovunque risplenda il sole, in qualsivoglia parte il vento spiri, in qualsisia luogo dove siano orecchie capaci di udire, e menti atte a comprendere, colà sappiasi gl' insegnamenti, e le regole della vita; e le massime della verita siano rispettate e ubbidite.

Tutte le cose vengono da Dio, il suo potere è illimitato, la sua sapienza è eterna, e la sua bontà è infinita.

Rissiede lassù nel centro del suo altissimo trono. Il suo fiato dà vita al mondo tutto.

Colla destra sua onnipotente tocca le stelle, ed elleno fanno liete il lor corso.

Camina dapertutto sovra le ali dei venti, e adempie la volontà sua in ogni regione di spazio illimitato.

Order, and grace, and beauty, spring from his hand.

The voice of wisdom speaketh in all his works; but the human understanding comprehendeth it not.

The shadow of knowledge passeth over the mind of a man as a dream; he seeth as in the dark; he reasoneth, and is deceived.

But the wisdom of God is as the light of heaven; he reasoneth not; his mind is the fountain of truth.

Justice and mercy wait before his throne; benevolence and love enlighten his countenance for ever.

Who is like unto the Lord in glory? Who in power shall contend with the Almighty? Hath he any equal in wisdom? Can any in goodness be compared unto him?

He it is, O man, who hath created thee; thy station on earth is fixed by his appointment: the powers of thy mind are the gifts of his

Dalla sua mano scaturisce l' ordine, la grazia, e la bellezza.

La voce della sapienza parla in tutte le opere sue ; ma l' orecchio umano non può capirla.

Un' ombra di conoscimento passa per la mente dell' uomo, appunto come un sogno, e però rimane all' oscuro, parla, e s' inganna.

Ma la sapienza d' Iddio è come la luce del cielo. Egli non disputa, non contende, poichè la mente sua, è come il fonte della verita.

La giustizia, e la misericordia stanno sempre innanzi al suo trono ; la benevolenza, e l' amore gli risplendono sempre sul volto.

Chi è simile al signore nella gloria! Chi può contrastare coll' altissimo nella possanza? Ha egli alcun uguale nella sapienza? E chi è che possa paragonarsi con essolui nella bontà?

O uomo! Egli è che ti ha creato, la tua dimora sopra la terra è fissata dal suo volere ; le potenze dell' anima tua sono larghissimi doni

goodness: the wonders of thy frame are the work of his hand.

Hear then his voice, for it is gracious; and know, that he who obeyeth him, shall establish his soul in peace.

della sua munificenza; la maravigliosa struttura della corporea tua mole, è un opera della divina sua mano.

Ascolta dunque i suoi ammaestramenti tutti pieni di amorevolezza e di benignità, e sappi, che chi gli ubbidisce, gode di una non interrota, tranquilla pace.

BOOK FIRST.

DUTIES THAT RELATE

TO MAN,

CONSIDERED AS AN INDIVIDUAL.

PARTE PRIMA.

DOVERI CHE SPETTANO

ALL' UOMO,

CONSIDERATO COME UN INDINIDUO.

SECTION I.

CONSIDERATION.

COMMUNE with thyself, O MAN, and consider wherefore thou wert made.

Contemplate thy powers, contemplate thy wants and thy connections; so shalt thou discover the duties of life, and be directed in all thy ways.

Proceed not to speak or to act, before thou hast weighed thy words, and examined the tendency of every step thou shalt take: so shall disgrace fly far from thee, and in thy house shall shame be a stranger; repentance shall not visit thee, nor sorrow dwell upon thy cheek.

The thoughtless man bridleth not his tongue; he speaketh at random, and is entangled in the foolishness of his own words.

As one that runneth in haste, and leapeth over a fence, may fall into a pit on the other side which he doth not see; so is the man that plungeth suddenly into any action, before he hath considered the consequences thereof.

SEZIONE I.

LA CONSIDERAZIONE.

DISCORRI teco stesso O UOMO! e considera per qual cagione Dio ti ha creato.

Contempla le tue forze, i tuoi bisogni, e le obbligazioni dello stato tuo, poichè imparando a distinguere i doveri della vita, t' incaminerai bene verso qualunque parte dove ti volga il piede.

Innanzi d' incominciar a discorrere o ad agire, è necessario che ponderi le tue parole; e che esamini prima, e premediti il fine che saranno per avere tutti quei passi che muoverai; così, le disgrazie se ne fuggiranno da tè lontano, la vergogna non verrà a sorprenderti in casa, nè il pentimento a visitarti, nè il delore abiterà nel tuo cuore.

L' Uomo impetuoso e stravagante, non sa raffrenar la sua lingua; parla scioccamente e rimane imbrogliato nella stoltezza de' suoi discorsi

Come colui che corre in fretta, e salta di là dalla siepe, può cadere in un precipizio che non aveva veduto; così è quegli che incomincia furioso un' azione senza averne considerato le consequenze.

Hearken therefore unto the voice of consideration; her words are the words of wisdom; and her paths shall lead thee to safety and truth.

SECTION II.

MODESTY.

Who art thou, O man, that presumest on thine own wisdom? or why dost thou vaunt thyself on thine own acquirements?

The first step towards being wise, it to know that thou art ignorant; and if thou wouldst be esteemed in the judgment of others, cast off the folly of seeming wise in thine own conceit.

As a plain garment best adorneth a beautiful woman, so a decent behaviour is the greatest ornament of wisdom.

The speech of a modest man giveth lustre to truth; and the diffidence of his words excuseth his error.

Ascolta pertanto le parole della considerazione che saranno sempre quelle della sapienza, e i suoi sentieri ti conduranno alla verità e alla salvezza.

SEZIONE II.

LA MODESTIA.

Chi sei tu che tanto presumi del tuo sapere? E perchè ti vanti altamente de' tuoi avanzamenti?

La prima cosa che far si dee per acquistar la saviezza, è appunto quella di conoscersi ignorante; e se non vorrai esser giudicato stolto dagli altri, levati dalla mente la presunzione di esser savio.

Siccome un abito puro, fa spicar maggiormente la semplicità, e la leggiadrìa d' una donzella; così una procedura decente, è l' ornamente piu bello della saviezza.

Il discorso d' un uomo modesto, dà lustro alla verità, e la diffidenza che ha delle sue parole, scusa il suo errore.

He relieth not on his own wisdom; he weigheth the counsels of a friend, and receiveth the benefit thereof.

He turneth away his ear from his own praise, and believeth it not; he is the last in discovering his own perfections.

Yet, as a veil added to beauty, so are his virtues set off by the shade which his modesty casteth upon them.

But behold the vain man, and observe the arrogant; he clothed himself in rich attire, he walketh in the public street, he casteth round his eyes, and courteth observation.

He tosseth up his head, and overlooketh the poor; he treateth his inferiors with insolence, and his superiors in return, look down on his pride and folly with laughter.

He despiseth the judgment of others; he relieth on his own opinion; and is confounded.

He is puffed up with the vanity of his imagination; his delight is to hear and to speak of himself all the day long.

Non si fida di sè, esamina bene i consigli dell' amico, e ne riceve beneficio.

Sente con dispiacimento le lodi che gli sono date, e non crede di meritarle: Egli è l' ultimo a conoscer le sue prerogative.

E siccome un velo dà decoro alla beltade, così le virtù d' un uomo modesto sono adorne dall' ombra che la sua modestìa stessa getta sopra di loro.

Ma osserva quell' uomo vano, e presuntuoso; si veste riccamente, passeggia per le strade piu frequentate; si volta da ogni parte, e procura di essere rimirato da tutti.

Alza la testa, e guarda con disprezzo il povero, tratta gl' inferiori con arroganza, ed all' opposto i superiori di lui, si ridono della sua alterigia, e pazzìa.

Non vuole udire i sentimenti degli altri, si fida della sua opinione, e ne rimane confuso.

La vanità dei suoi concetti lo gonfia ; ha gran piacere di parlare, e di sentir parlar i giorni interi in sua lode.

He swalloweth with greediness his own praise; and the flatterer in return eateth him up.

SECTION III.

APPLICATION.

Since the days that are past are gone for ever, and those that are to come may not come to thee; it behoveth thee, O man, to employ the present time, without regretting the loss of that which is past, or two much depending on that which is to come.

This instant is thine; the next is in the womb of futurity; and thou knowest not what it may bring forth.

Whatsoever thou resolvest to do, do it quickly: defer not till the evening what the morning may accomplish.

Idleness is the parent of want and of pain; but the labour of virtue bringeth forth pleasure.

Inghiotte avidamente gli elogi che gli sono fatti; ma l' adulatore in contracambio, in quell' istante medesimo lo divora.

SEZIONE III.

L' APPLICAZIONE.

Essendo impossibile che tu recuperi il tempo gia perduto, ed altresì probabile che non goda del futuro, però fa di mestieri che impieghi il presente, senz' attristarti troppo della perdita del passato, e non faccia gran conto di quello che ha da venire.

Questo momento è il tuo; gli altri stanno a disposizione dell' altissimo, che non sai come sia per disporne.

Fa d' uopo perciò, che ti solleciti ad eseguire tutto ciò che risolvi di fare, e non differisca alla sera, quel che puoi compir la mattina.

L' ozio è il padre della necessità, e dello stento; ma la fatica dà consolazione e diletto all' uomo da bene.

The hand of diligence defeateth want; prosperity and success are the industrious man's attendants.

Who is he that hath acquired wealth, that hath risen to power, that hath clothed himself with honour, that is spoken of in the city with praise, and that standeth before the king in his council? Even he that hath shut out idleness from his house; and hath said unto sloth: *Thou art mine enemy.*

He riseth up early, and lieth down late, he exerciseth his mind with contemplation, and his body with action; and preserveth the health of both.

The slothful man is a burden to himself; his hours hang heavy on his hand; he loitereth about, and knoweth not what he would do.

His days pass away like the shadow of a cloud; and he leaveth behind him no mark for remembrance.

His body is diseased for want of exercise; he wisheth for action, but hath not power to move.

Una mano accurata distrugge i bisogni; le prosperità, e le fortune sono gl' aspettatori d' un uomo industrioso.

Chi è colui che ha acquistato tante ricchezze, ed è divenuto possente, e carico di molti onori, di cui si parla con somma lode alla corte e che comparisce innanzi al rè nel consiglio? Egli è che cacciò l' ozio dalla sua caso, e disse al infinguardo: *Tu sei il mio nemico.*

Si alza per tempo la mattina; si corca tardi la sera, e tiene la mente occupata nella speculazione, e la persona in esercizio; e così conserva di amendue la salute.

L' uomo pigro è un peso superfluo sopra la terra; passa il tempo con grandissimo tedio, si divincola, si trattiene; egli stesso non sa quello che far si voglia.

I giorni suoi spariscono come l' ombra della nuvola; non lascia dietro a sè, verun segno di rimembranza.

E' malato per mancanza di esercizio; vorrebbe operare, ma non sa muoversi.

His mind is in darkness; his thoughts are confused: he longeth for knowledge, but hath no application. He would eat of the almond, but hateth the trouble of breaking the shell.

His house is in disorder; his servants are wasteful and riotous; and he runneth on towards ruin: he seeth it with his eyes; he eareth it with his ears; he shaketh his head, and wisheth; but hath no resolution: till ruin cometh upon him like a whirlwind; and shame and repentance descend with him to the grave.

SECTION IV.

EMULATION.

If thy soul thirsteth for honour, if thine ear hath any pleasure in the voice of praise, raise thyself from the dust whereof thou art made, and exalt thy aim to something that is praiseworthy.

The oak that now spreadeth its branches towards the heavens, was once but an acorn in the bowels of the earth.

La sua mente è oscurissima, i suoi pensier son confusi; bramerebbe di saper molto, e non vuol applicarsi: mangerìa volontieri delle mandorle, ma nel tempo istesso schifa di romperle, e di mondarle.

La sua casa è disordinata, i suoi servi son prodighi, e riottosi; corre in faccia al precipizio, lo conosce, lo vede, lo ascolta; scuote il capo, vuol far tutto, e non sa risolversi. In questo mentre, la rovina cade sopra di lui come un fulmine, e la vergogna e il pentimento lo accompagnano, e scendono con essolui nel sepolcro.

SEZIONE IV.

L' EMULAZIONE.

Se l' amina tua è ambiziosa d' onori, se l' orecchio tuo si compiace delle lodi, alzati dalla polvere di cui composto sei, e solleva i tuoi desiderj a qualche cosa che di pregio sia degna.

La quercia che spande i rami verso il cielo non fu che una picciola ghianda nelle viscere della terra.

Endeavour to be first in thy calling, whatever it be; neither let any one go before thee in well-doing; nevertheless, do not envy the merits of another, but improve thine own talents.

Scorn also to depress thy competitor by dishonest or unworthy methods; strive to raise thyself above him only by excelling him: so shall thy contest for superiority be crowned with honour, if not with success.

By a virtuous emulation the spirit of man is exalted within him; he panteth after fame, and rejoiceth as a racer to run his course.

He riseth like the palmtree, in spite of oppression; and as an eagle in the firmament of heaven, he soareth aloft, and fixeth his eye upon the glories of the sun.

The examples of eminent men are in his visions by night; and his delight is to follow them all the day long.

Sforzati di esser sollecito nel tuo impiego, qualunque siasi, e non permetterre che alcuno ti superi nel bene operare. Procura di migliorar i tuoi talenti senza invidia dei meriti altrui.

Sdegna anche di deprimere il tuo competitore per mezzi disonesti ed indegni. Studia solo di distinguerti da lui col superarlo nella virtu: e così se non potrai guadagnar la contesa, ne uscirai almen con onore.

Per una virtuosa emulazione lo spirito dell' uomo s' ingrandisce, e va anelante dietro la fame, e come un brioso destriero si rallegra, che animato dal premio si affretta nel corso.

E' come la palma, che a dispetto di qualunque ostacolo vieppiu s' inalza. E' come l' aquila che sen vola suso verso il firmamento dei cieli, fissando gli occhj nelle bellezze del sole.

Gli esempi degli uomini eminenti gli si presentano nel sonno; ha piacere ogni giorno, ed in qualsisia occasione, cerca d' imitarli.

He formeth great designs; he rejoiceth in the execution thereof; and his name goeth forth to the ends of the world.

But the heart of the envious man is gall and bitterness; his tongue spitteth venom; the success of his neighbour breaketh his rest: he sitteth in his cell repining, and the good that happeneth to another, is to him an evil.

Hatred and malice feed upon his heart; and there is no rest in him.

He feeleth in his own breast no love of goodness; and therefore believeth his neighbour is like unto himself.

He endeavours to depreciate those who excel him; and putteth an evil interpretation on all their doings.

He lieth on the watch, and meditates mischief: but the detestation of man pursueth him; he is crushed as a spider in his own web.

Forma dei sublimi disegni, e gode di vederli eseguiti; il suo nome esce fuori, ai confini della terra.

Ma il cuore del uomo invidioso è come il fiele amarissimo; la sua lingua sputa veleno; la fortuna dei suoi vicini lo disturba, e non lo lascia mai quieto: sene sta afflitto nella sua camera, e quel bene che accade a un altro, è il vero suo male.

La malizia, e l' odio nudriscono il cuore suo che non stà mai tranquillo.

Non si sente mai svegliar nel seno, il minimo sentimento di bontà, e perciò crede che chi dimora presso di lui, sia totalmente uguale ad esso.

Si sforza di avvilire chisisia che lo avanzi, interpretando sempre male le operazioni che fa.

Sta in aguato, medita insidie; l' aborrimento però dei mortali gli corre dietro da per tutto; alla fine rimane acciaccato come un ragno nella sua medesima tela.

SECTION V.

PRUDENCE.

Hear the words of prudence; give heed unto her counsels, and store them in thine heart. Her maxims are universal, and all the virtues lean upon her; she is the guide, and the mistress of human life.

Put a bridle on thy tongue; set a guard before thy lips; lest the words of thine own mouth destroy thy peace.

Let him that scoffeth at the lame, take care that he halt not himself: whosoever speaketh of another's failing with pleasure, shall hear of his own with shame.

Of much speaking cometh repentance; but in silence is safety.

A talkative man is a nuisance to society; the ear is sick of his babbling; the torrent of his words overwhelmeth conversation.

SEZIONE V.

LA PRUDENZA.

Ascolta le parole della prudenza; sta attento ai suoi consigli e conservagli nel cuore: le sue massime sono universali, e tutte le virtù si appoggiano sopra di lei. Ella è la guida e la padrona della vita umana.

Raffrena la lingua; metti le guardie sù i labbri tuoi per timore che il discorso che fai, non ti turbi improvisamente la pace.

Colui che burla lo stropiato guardasi bene di non andare zoppicando. Chiunque parla con piacere delle mancanze altrui, sentirà con amarezza e disgusto i suoi propri falli.

Dopo un lungo discorso ne nasce il pentimento; ma dopo il silenzio, la sicurezza.

Un ciarlatore è nocivo alla società; infastidisce tutti colle sue chiacchiere; e la rapidità del suo dire disturba la conversazione.

Boast not of thyself, for it shall bring contempt upon thee; neither deride another, for it is dangerous.

A bitter jest is the poison of friendship; and he who restrains not his tongue, shall live in trouble.

Furnish thyself with the accommodations proper to thy condition; yet spend not to the utmost of what thou canst afford, that the providence of thy youth, may be a comfort to thy old age.

Avarice is the parent of evil deeds; but frugality is the sure guardian of our virtues.

Let thine own business engage thy attention; leave the care of the state to the governors thereof.

Let not thy recreations be expensive, lest the pain of purchasing them exceed the pleasure thou hast in their enjoyment.

Neither let prosperity put out the eyes of circumspection, nor abundance cut off the hands of

Non ti vantar di te stesso, che sarai disprezzato dagli altri; e non deridere alcuno, che è molto pericoloso.

Una burla piccante è come un veleno distruttivo dell' amicizia; e chi non sa raffrenar la sua lingua, procaciasi molte brighe.

Provvediti di quei comodi che sono adattati alla tua condizione; non dissipare il Danaro, ma procura che l' economìa della gioventù, supplisca ai bisogni della vecchiaja.

L' avarizia è la madre de' mistatti, ma la frugalità è sicura guardia delle nostre virtu.

Attendi ai tuoi affari; e lascia la cura dello stato, ai governatori del medisimo.

Le tue recreazioni non devono esser troppo dispendiose; fa che la spesa, e l' incomodo di prepararle, non superi il piacere di goderle.

Fa d' uopo di esser circospetto nel tempo delle prosperità, e parco altresì in quello dell' abbon-

frugality: he that too much indulgeth in the superfluities of life, shall live to lament the want of its necessaries.

Trust no man, before thou hast tried him: yet mistrust not without reason; it is uncharitable.

But when thou hast proved a man to be honest, lock him up in thine heart as a treasure; regard him as a jewel of inestimable price.

Receive not the favors of a mercenary man; nor join in friendship with the wicked; they shall be snares unto thy virtue, and bring grief to thy soul.

Use not to-day, what to-morrow may want; neither leave that to hazard, which foresight may provide for, or care prevent.

From the experience of others do thou learn wisdom; and from their failings correct thine own faults.

Yet expect not even from *Prudence* infallible success; for the day knoweth not what the night may bring forth.

danza, poichè chi spende facilmente il superfluo, avrà di bisogno poi del necessario.

Non ti fidare di chi non hai in pratica; nè ti diffidare di alcuno senza motivo, il che sarebbe mancanza di carità.

Ma quando hai sperimentato l' onestà di qualcuno, procura di conservarlo come un tesoro, guardalo come un giojello d' inestimabile valore.

Non accettare cortesìe dagli uomini interessati; ricusa i favori che ti vengono esibiti dai cattivi; sarebbero come una trappola per farti incappare; l' obbligazione ti sarìa sempre rincrescevole, e pesantissima.

Non consumare oggi, cio che ti può bisognar domani; e non abbandonare al caso, quel che la providenza ti acquista, o l' attenzione ti procura.

Opera giudiziosamente; fa che le mancanze degli altri, correggano i tuoi difetti, e che l' esperienza loro t' insegni la saviezza.

Dalla *Prudenza* non ti aspettare eventi infallibili e certi, non potendosi sapere oggi, cio che succederà domani.

The fool is not always unfortunate, nor the wise man always succesful: yet never had fool a thorough enjoyment, never was a wise man wholly unhappy.

SECTION VI.

FORTITUDE.

Perils, and misfortunes, and want, and pain, and injury, are the lot of every man who cometh into the world.

It behoveth thee, therefore, early to fortify thy mind with courage and patience; that thou mayest support with resolution thy allotted portion of calamity.

As the camel beareth labour, and heat, and hunger, and thirst, through deserts of sand, and fainteth not; so a man of fortitude shall sustain his virtue through perils, and distress.

A noble spirit disdaineth the malice of fortune: his greatness of soul is not to be cast down.

Lo stolto non è sempre sfortunato, nè il savio stà sempre nelle prosperità: pertanto il pazzo non godè maí d' una contentezza perfetta, nè il savio fu mai totalmente infelice.

SEZIONE VI.

LA FORTEZZA.

I pericoli, le disgrazie, i bisogni, le fatiche e le ingiurie sono piu o meno la porzione certa d' un uomo che comparisce nel mondo.

Laonde o figlio, fa di mestieri che fortifichi per tempo l' anima tua, con coraggio, e pazienza, affine di sopportare animosamente quelle avversità nelle quali t' incontrarai vivendo.

Siccome colà nei deserti arenosi della Libia, il camelo soffre la fatica, il caldo, la fame, e la sete, e non tramortisce; così l' uomo sarà sostenuto dalla propria fortezza in mezzo ai pericoli ed alle traversie.

Uno spirito nobile, sdegna la malizia della fortuna: il suo gran coraggio non è mai per rimanere avvilito.

His happiness dependeth not on her smiles, and therefore with her frowns he shall not be dismayed.

As a rock in the sea, he standeth firm, and the dashing of the waves disturbeth him not.

He raiseth his head like a tower on a hill; and the arrows of fortune drop at his feet.

In the instant of danger, the courage of his heart sustaineth him; and the steadiness of his mind beareth him out.

He meeteth the evils of life as a man that goeth forth unto battle, and returneth with victory in his hand.

Under the pressure of misfortunes, his calmness alleviates their weight; and by his constancy he shall surmount them.

But the dastardly spirit of a timorous man betrayeth him to shame.

By shrinking under poverty, he stoopeth down to meanness; and by tamely bearing insults, he inviteth injuries.

La sua felicità non dependе dai sorrisi di quella volubile dea; e perciò non teme le sue minaccie.

Sta forte come uno scoglio sulla spiaggia del mare, che non si muove alle percosse furiose delle acque agitate.

E' fermo, è intrepido come una torre piantata sulla cima d' un monte; e i dardi della perversa sorte gli cadono miseramente alli piedi.

Nel pericolo il suo coraggio lo sostiene; e la fermezza dell' animo suo, lo difende da ogn' insulto.

E' assalito dalle passione, dai guai, e dalle miserie della vita; non ostante se ne va come un guerriero animoso alla bataglia, e poi se ne ritorna colla vittoria.

La sua tranquilità lo solleva dalle oppressioni dei malvagi, e la costanza della sua mente supera ogni pericolo.

Ma la codardia d' un uomo timido lo conduce alla vergogna.

Si abbassa vilmente, e si raccapriccia guardando la povertà, e soffrendo con mansuetudine gli scherni, invita le ingiurie.

As a reed is shaken with the breath of the air, so the shadow of evil maketh him tremble.

In the hour of danger, he is embarrassed and confounded, in the day of misfortune he sinketh, and despair overwhelmeth his soul.

SECTION VII.

CONTENTMENT.

Forget not, O man, that thy station on earth is appointed by the wisdom of the eternal; who knoweth thy heart; who seeth the vanity of all thy wishes; and who often in mercy denieth thy requests.

Yet for all reasonable desires, for all honest endeavours, his benevolence hath established in the nature of things, a probability of success.

The uneasiness thou feelest, the misfortunes thou bewailest; behold the root from whence they spring, even thine own folly, thine own pride, thine own distempered fancy.

L' ombra del male lo fa tremar come una canna ch' è agitata dal vento.

Nel ora del pericolo, è imbrogliato e confuso: nel giorno della disgrazia si perde, e la disperazione in un momento lo annega.

SEZIONE VII.

LA CONTENTEZZA.

Ricordati O uomo, che la sapienza di Dio ti ha posto nel grado che sei sopra la terra: egli che conosce l' interno del tuo cuore, e vede la vanità delle tue brame, per sua misericoria non esaudisce spesso le tue preghiere.

Non ostante, la sua benignità ha stabilito nella natura una probabilità di successo per tutti gl' onesti e ragionevoli desiderj.

Considera che i disturbi che hai, e le disgrazie che ti accadono, nascon sovente dalla tua follìa, dal tuo proprio orgoglio, e della tua guasta immaginazione.

Murmur not therefore at the dispensations of God; but correct thine own heart; neither say within thyself, if I had wealth, or power, or leisure, I should be happy; for know, they all bring to their several possessors their peculiar inconveniencies.

The poor man seeth not the vexations and anxieties of the rich; he feeleth not the difficulties and perplexities of power; neither knoweth he the wearisomeness of leisure; and therefore it is that he repineth at his own lot.

But envy not the appearance of happiness in any man; for thou knowest not his secret griefs.

To be satisfied with a little, is the greatest wisdom; and he who increaseth his riches, increaseth his cares; but a contented mind is a hidden treasure, and a guard from trouble.

Yet, if thou sufferest not the blandishments of thy fortunes to rob thee of justice, or temperance, or charity, or modesty, even riches themselves shall not make thee unhappy: but hence shalt thou learn, that the cup of felicity, pure

E però non mormorare delle disposizioni del Cielo; ma correggi il tuo cuore, e non dire s' io fossi ricco, s' io fossi principe, s' io vivessi in riposo sarei felice; perchè sappi, che tutte queste cose danno gravi incomodi a chi le attiene.

Un povero non prova le vessazioni e le ansietà d' un ricco, nè tampoco le difficultà e le perplessità d' un potente, nè sa comprendere quanto sia penosa e pesante la molestia che l' ozio gli reca, e perciò si lamenta spesso del suo destino.

Non invidiare adunque le felicità apparenti di chisisìa, non sapendo tu, i suoi segreti rammarichi.

E grandissima saviezza l' appagarsi del poco, e quegli che cresce facultà, cresce difficulta; ma una mente contenta, è un tesoro nascosto in cui non può penetrare il ramarico.

Per lo che, se tu non ti lascierai sedurre dai sorrisi ingannevoli della fortuna, fino a sacrificargli, o la modestia, o la temperanza, o la carità, o la giustizia; nemeno le ricchezze potranno affliggerti: ma da tutto ciò compren-

and unmixed, is by no means a draught for mortal man.

Virtue is the race which God hath set him to run, and happiness the goal; which none can arrive at, till he hath finished his course, and received his crown in the mansions of eternity.

SECTION VIII.

TEMPERANCE.

The nearest approach thou canst make to happiness on this side the grave, is to enjoy from heaven health, wisdom, and peace of mind.

These blessings, if thou possessest, and wouldst preserve to old age, avoid the allurements of voluptuousness, and fly from her temptations.

When she spreadeth her delicacies on the board, when her wine sparkleth in the cup, when she smileth upon thee, and persuadeth thee to be joyful and happy; then is the hour

derai; che la felicità non è un cibo in alcun modo sperabile dai mortali.

Iddio vuole che l' uomo batta la strada della virtù, e la felicità è all' ultimo termine dell camìno, a cui niuno può arrivare se non finisce il corso dell viver suo, e ne riceve il premio nella celeste magione.

SEZIONE VIII.

LA TEMPERANZA.

Se hai attenuto da Dio, un intendimento sano, in un corpo sano, è tutto ciò che bramar potevi nel mondo, per avvicinarti alla felicità.

Se possiedi queste benedizioni, e vuoi conservarle fino alla vecchiezza, evita gl' allettamenti della sensualità, e fuggi dalle sue tentazioni.

Quando ella ti apparecchia tutte le sue delizie, e t' invita a gustare quello spumante vino che zampilla entro al bicchiere; quando ti si mostra arrendevole e cortese, e ti vuol vedere allegro e felice, stati attento, e guardati bene che quella

of danger: then, let reason stand firmly on her guard; for, if thou hearkenest unto the words of her adversary, thou art deceived, and betrayed.

The joy which she promiseth, changeth to madness; and her enjoyments lead on to diseases and death.

Look round her board, cast thine eyes upon her guests, and observe those who have been allured by her smiles, who have listened to her temptations.

Are they not meagre? are they not sickly? are they not spiritless?

Their short hours of jollity and riot are followed by tedious days of pain and dejection; she hath debauched and palled their appetites, that they have now no relish for her nicest dainties; her votaries are become her victims; the just and natural consequence which God hath ordained, in the constitution of things, for the punishment of those who abuse his gifts.

é l' ora del pericolo: allora, fa che la tua ragione ti faccia ferma guardia; perchè se ascoltarai le parole della sua nemica sarai ingannato, sarai tradito.

I piaceri che ti fa sperare divengono pazzìe; e i godimenti che ti promette, ti condurranno alle malattìe, alla morte.

Guarda intorno, intorno alla sua tavola; getta gli occhi sopra i suoi commensali, e osserva coloro che sono stati allettati dai suoi sguardi, dai suoi sorrisi.

Non sono eglino magri? Non sono eglino malaticci? Non sono eglino malinconici?

Quelle breve ore di tripudio, e di stravvizzo sono inseguite dai piu tediosi giorni di rammarico colmi, e di penne. Ella ha sviato e corrotto i loro appetiti, che non hanno piu gusto alle sue dilicatezze, ai piu squisiti suoi cibi. I suoi favoriti, sono divenuti sue vittime; naturale, e giusta conseguenza che Dio ha ordinato nella costituzione delle cose per gastigo di quelli che si abusano dei suoi doni.

But, who is she, that with graceful steps, and with a lively air, trips over yonder plain?

The rose blusheth on her cheeks; the sweetness of the morning breatheth from her lips; joy, tempered with innocence and modesty, sparkleth in her eyes; and from the cheerfulness of her heart, she singeth as she walketh.

Her name is Health, she is the daughter of Exercise, who begot her on temperance; their sons inhabit the mountains that stretch over the northern regions of San Ton Hoe.

They are brave, active, and lively; and partake of all the beauties and virtues of their sister.

Vigour stringeth their nerves; strength dwelleth in their bones; and labour is their delight all the day long.

The employments of their father excite their appetites, and the repasts of their mother refresh them.

To combat the passions is their delight; to conquer evil habits, their glory.

Ma chì è colei che a leggiadri passi, e con un aria vivace cammina sù quel bel piano.

Le rose compariscono sulle sue guancie, un alito soave spira dai labbri suoi; l' allegrezza temperata coll' innocenza e colla modestia, le sfavilla sul volto; e per l' ilarità del suo cuore, al tempo stesso passeggia e canta.

Ella si chiama la Salute; è figliuola dell' Esercizio, e della Temperanza. I figli di questi, abitano sulle montagne che dilatansi fino alle piu discoste regioni del settentrione.

Sono bravi, attivi, e vivaci, e partecipano di tutte le bellezze, e virtudi della loro sorella.

Sono forti, e vigorosi; e la fatica, è il divertimento loro per tutta la giornata.

Le accupazioni del loro padre eccitano il loro appetito, il quale é ristorato dai pasti allestiti dalla loro madre.

Hanno piacere di combatter colle passioni, è la gloria di essi consiste nel vincere i mali abiti della vita.

Their pleasures are moderate, and therefore they endure; their repose is short, but sound and undisturbed.

Their blood is pure, their minds are serene; and the physician knoweth not the way to their habitations.

But safety dwelleth not with the sons of men; neither is security found within their gates.

Behold them exposed to new dangers from without, while a traitor within, lurketh to betray them.

Their health, their strength, their beauty and activity, have raised desire in the bosom of lascivious love.

She standeth in her bower, she courteth their regard, she spreadeth her temptations.

Her limbs are soft, her hair is delicate, her attire is loose: Wantonness speaketh in her eyes, and on her bosom sits temptation; she beckoneth them with her finger, she woeth them with her looks; and by the smoothness of her tongue she endeavoureth to deceive.

I loro divertimenti sono moderati, e perciò durano; i loro riposi sono brevi, ma profondi e quietissimi.

Hanno il sangue puro, e la mente serena. Il medico non entra mai nella loro abitazione. La cicurtà però non istà coi figli degli uomini, nè la salvezza si trova dentro le case loro.

Ecco che fuori sono esposti a nuovi pericoli, mentre una traditrice di colà dentro, lor tende insidie.

La salute, la forza, la bellezza, e l' attività loro, hanno suscitato nel petto della lusuria, qualche desiderio amoroso.

Si trattiene sotto la sua pergola; gli stà vagheggiando, e da qualunque parte, ivi spande i suoi veleni.

Le membra sue sono morbide e delicate; le sue veste sciolte e incitanti; la disonestà ride negli occhi suoi, e nel suo seno siede la tentazione: fa lor segno colla mano, gli amoreggia, gli lusinga colli sgardi, e colla dolcezza della sua lingua, procura di sedurli.

Ah! fly from her allurements; stop thine ears to her enchanting words. If thou meetest the languishing of her eyes, if thou hearest the softness of her voice, if she casteth her arms about thee, she bindeth thee in chains for ever.

Shame followeth, and disease, and want, and care, and repentance.

Enfeebled by dalliance, with luxury pampered, and softened by sloth, strength shall forsake thy limbs, and health thy constitution: thy days shall be few, and those inglorious; thy griefs shall be many, yet meet with no compassion.

Ah! fuggi dai suoi allettamenti; turati gl' orecchi alle sue parole vezzose: se t' incontri nella languidezza degli occhi suoi, se ascolti il tenore dei suoi discorsi, se permetti che stenda le braccia sopra di tè, ti porrà in catene per sempre.

Il rossore, le infermità, il bisogno, la tristezza, e il pentimento, senza dubbio ne succederanno.

Indebolito dai diporti, impinguato dall' incontinenza, infingardito dall' accidia, il vigore abbandonerà le tue membra, e la salute il tuo temperamento: viverai brevemente, e senza gloria; molti e grandi saranno i tuoi dolori, e niuno avrà di tè compassione.

BOOK SECOND.

THE PASSIONS.

PARTE SECONDA.

LE PASSIONI.

SECTION I

HOPE AND FEAR.

THE promises of Hope, are sweeter than roses in the bud, and far more flattering to expectation; but the threatenings of fear are a terror to the heart.

Nevertheless, let not Hope allure, nor Fear deter thee from doing that which is right; so shalt thou be prepared to meet all events with an equal mind.

The terrors of death are no terrors to the good: restrain thy hand from evil, and thy soul shall have nothing to fear.

In all thy undertakings let a reasonable assurance animate thy endeavours; if thou dispairest of success, thou shalt not succeed.

Terrify not thy soul with vain fears; neither let thy heart sink within thee, from the phantoms of imagination.

From Fear proceedeth misfortune; but he that hopeth, helpeth himself.

SEZIONE I.

LA SPERANZA E IL TIMORE.

LE promesse della speranza sono alquanto dolci, e gradite, e lusingano molto l' aspettazione; ma le minaccie della paura fanno terrore al cuore.

Per tanto bada bene che la speranza non ti seduca, nè il timore ti frastorni dalle opere buone; così facendo sarai sempre preparato ad incontrare qualunque accidente con fermezza d' animo.

I terrori eziandìo della morte non isbigotiscono un uomo da bene; allontanati dal male, e l' anima tua non avrà niente da temere.

Fa che una sicurezza ragionevole incoraggisca le tue premure in qualunque occasione; perchè se disperi del buon successo, non potrai riuscire in veruna impresa.

Non ti spaventar per vani timori; e non permettere che il tuo cuore si smarrisca correndo dietro a certe fantastiche immaginazioni.

Dalla paura ne viene la disgrazia; ma quegli che spera, ajuta se stesso.

As the ostrich, when pursued, hideth his head, but forgetteth his body; so the fears of a coward expose him to danger.

If thou believest a thing impossible, thy despondency shall make it so; but he that persevereth, shall overcome all difficulties.

A vain hope flattereth the heart of a fool; but he that is wise, pursueth it not.

In all thy desires let reason go before thee; and fix not thy hopes beyond the bounds of probability; so shall success attend thy undertakings, and thy heart shall not be vexed with disappointments.

SECTION II.

JOY AND GRIEF.

Let not thy mirth be so extravagant as to intoxicate thy mind; nor thy sorrow so heavy, as to depress thy heart: this world affordeth no good so transporting, nor inflicteth any evil so

Quando lo struzzo è inseguito, fugge, nasconde il capo, e si scorda delle altre membra; e così succede a un codardo che colla fuga si espone al pericolo.

Se t' immagini che una cosa sia impossibile a riuscire, diverrà tale, per lo stesso tuo sbigotimento: la costanza supera ogni difficulta.

Una vana speranza lusinga il cuore d' uno stolto; ma chi è savio, non la seguita.

Procura che la ragione regoli tutti i tuoi desiderj, e non fissar le tue speranze oltre i limiti della probabilità; se farai così, non potrai esser affannato dalle tue brame, e un esito felice accompagnerà le tue cure.

SEZIONE II.

L' ALLEGREZZA E IL DOLORE.

I divertimenti che ti prenderai, non devono essere stravaganti nè eccessivi, di modo che possano offuscar la tua mente; nè le afflizioni così intense che siano capaci di avvilire il tuo cuore:

severe, as should raise thee far above, or sink thee much beneath the balance of moderation.

Lo! yonder standeth the house of joy; it is painted on the outside and looketh gay; thou mayest know it by the noise of mirth and exultation that issueth from it.

The mistress standeth at the door, and calleth aloud to all that pass by: she singeth, and shouteth, and laugheth without ceasing.

She inviteth them to taste the pleasures of life; which, she telleth them, are no where to be found but beneath her roof.

But enter not thou into her gate; neither associate thyself with those who frequent her house.

They call themselves the sons of Joy, they laugh and seem delighted; but madness and folly are in all their doings.

They are linked with mischief hand in hand, and their steps lead down to evil; dangers beset them round about, and the pit of destruction yawneth beneath their feet.

questo mondo non concede beni così smisurati, nè mali così severi, per inalzarti assai sopra, o per abbassarti sotto la bilancia della moderazione.

Ecco! li è la casa dell' allegrezza, è dipinta fuori, e sembra bella; tu puoi ben conoscerla dal tripudio che odesi in quella parte.

La padrona sta sulla porta, e chiama ad alta voce tutti coloro che passano per la via; si ringaluzza, canta, e continuamente ride.

Invita ad entrare, ed a gustare i piaceri della vita, ch' ella dice che trovansi solo nella sua abitazione.

Ma non porre il piede nella casa sua, nè ti accompagnar con quelli che vanno a trattenersi con lei.

Eglino chiamansi i figli della Giocondità; ridono, sembrano festosi, e piacevoli; ma le pazzìe, e i giuochi sono le uniche loro faccende.

Vanno sempre di conserva colle disgrazie; i passi loro gli conducono al male; i pericoli, gli circondano da ogni lato; e sotto i lor piedi si spalanca l' avello della distruzione.

Look down on the other side, and behold in that vale overshadowed with trees, and hid from the sight of men, the habitation of Sorrow. Her bosom heaveth with sighs; her mouth is filled with lamentation; she delighteth to dwell on the subject of human misery.

She looketh on the common accidents of life, and weepeth: the weakness and wickedness of man is the theme of her lips.

All nature to her teemeth with evil; every object she seeth, is tinged with the gloom of her own mind; and the voice of complaint saddeneth her dwelling day and night.

Come not near her cell; her breath is contagious; she will blast the fruits, and wither the flowers, that adorn and sweeten the garden of life.

In avoiding the house of Joy, let not thy feet betray thee to the borders of this dismal mansion; but pursue with care the middle path which shall lead thee by a gentle ascent to the bower of Contentment.

Guarda ora dall' altra parte, e osserva quella valle adombrata dalla grandezza degli alberi che stà nascosa alla vista degli uomini, ivi siede l' abitazione del Dolore. Questi é incomodato, e carico di sospiri; si lamenta sovente, e dilettasi di compiangere lungamente, le miserie umane.

Riflette sopra gli accidenti ordinarj della vita, e piange. La debolezza, e la malvagità dell' uomo sono il tema dei suoi discorsi.

Tutta la natura gli sembra abbondante di mali; ogni oggetto ch' ei vede è oscurato della mestizia che gl' ingombra l' animo; e una querula voce contrista giorno e notte il suo albergo.

Non ti accostar vicino a quella stanza, il fiato di luì è contagioso; guasterà i frutti, e seccherà i fiori che adornano, ed addolciscono il giardino della vita.

Allontanandoti dalla casa dell' Allegrezza, non t' ingannare da tè stesso, avvicinandoti troppo alla sventurata magione del Dolore; ma seguita con gran cura, a tenerti nel mezzo del camino, che passo passo ti condurrà salendo ove la Contentezza dimora.

With her, dwelleth peace; with her dwell safety and tranquillity. She is cheerful, but not gay; she is serious, but not grave; she vieweth the joys and the sorrows of life with steadiness and serenity.

From hence, as from an eminence, shalt thou behold the folly and the misery of those, who either, led by the gaiety of their hearts, take up their abode with the companions of jollity and riotous mirth; or, infected by gloominess and melancholy, spend all their days in complaining of the woes and calamities of human life.

Thou shalt view them both with pity; and the error of their ways, shall keep thy feet from straying.

SECTION III.

ANGER.

As the whirlwind in its fury teareth up trees, and deformeth the face of nature, or as an earthquake in its couvulsions overturneth cities; so

Con questa abita la Pace, e colla Pace soggiorna la Saluezza. Ella è allegra, ma non soverchio festante. Ella è seria, ma non severa. Esamina le allegrezze e i dolori, con serenità e con fermezza.

Posto in uno stato tranquillo, scorgerai come da una eminenza la follìa e la miseria di coloro che guidati dalla smoderata gioja, si abbandonano al disordine e alla sfrenatezza; e anche di coloro che infettati dalla malinconìa, consumano tutto il tempo, lamentandosi delle miseria, e delle calamità della vita.

Rimirerai compassionevolmente amendue, e lo smarrimento loro ti salverà certo dalla perdizione.

SEZIONE III.

LA COLLERA.

Siccome il turbine colla sua furia getta a terra gli alberi, e deforma la faccia della natura; o siccome il terremoto colle sue scosse

the rage of an angry man throweth mischief around him: danger and destruction wait on his hand.

But consider, and forget not thine own weakness; so shalt thou pardon the failings of others.

Indulge not thyself in the passion of Anger; it is whetting a sword to wound thy own breast, or murder thy friend.

If thou bearest slight provocations with patience, it shall be imputed unto thee for wisdom; and if thou wipest them from thy remembrance, thy heart shall feel rest, thy mind shall not reproach thee.

Seest thou not, that the angry man loseth his understanding? Whilst thou art yet in thy senses, let the madness of another be a lesson to thyself.

Do nothing in thy passion; why wilt thou put to sea in the violence of a storm?

If it be difficult to rule thine anger, it is wise to prevent it: avoid therefore all occasions of

rovina le città intere; così la rabbia d' un uomo collerico manda sopra di lui le disgrazie, e lo conduce al pericolo, alla distruzione.

Ma considera le tue proprie debolezze, e non te ne scordare, che così perdonerai volontieri alle mancanze degli altri.

Non ti lasciar vincere dall' iracondia; questa è come una spada arruotata per ferire il tuo petto, o per uccidere l' amico tuo.

Se soffri con pazienza gl' incitamenti leggieri, ti giudicheranno savio; e se procuri d' obliarli dopo, non avrai motivo di rimproverarti, e goderai i piu placidi riposi.

Non vedi tu che l' uomo collerico perde il suo senno? Mentre che tu sei in quel istante medesimo in perfetto conoscimento, procura che la Pazzia degli altri t' insegni la moderazione.

Non devi far mai in collera alcuna cosa; e perchè vuoi tu esporti al mare nella violenza della tempesta?

Se tu non sai vincere il tuo naturale col superar l' ira che in un subito ti assale, farai

falling into wrath; or guard thyself against them, whenever they occur.

A fool is provoked with insolent speeches; but a wise man laugheth them to scorn.

Harbour not revenge in thy breast; it will torment thy heart, and discolour its best inclinations.

Be always more ready to forgive, than to return an injury; he that watcheth for an opportunity of revenge, lieth in wait against himself; and draweth down mischief on his own head.

A mild answer to an angry man, like water cast on the fire, abateth his heat; and from an enemy he shall become thy friend.

Consider how few things are worthy of anger; and thou wilt wonder, that any but fools should be wroth.

In folly or weakness it always beginneth; but remember, and be well assured, it seldom concludeth without repentance.

On the heels of folly treadeth shame: at the back of anger standeth remorse.

molto bene a prevenirla; scansa perciò tutte le occasioni di adirarti, e quanto puoi allontanati da loro.

Un pazzo è provocato dai discorsi insolenti; ma un savio sene ride e gli disprezza.

Non concepire odio nel tuo cuore, e non pensare alla vendetta, il che ti tormenterebbe, e macchierìa le tue migliori inclinazioni.

Sii pronto a perdonare, e non a vendicarti; chi cerca l' opportunità di una vendetta, fa male a se stesso, e si procaccia disaventure.

Una risposta piacevole a un uomo sdegnato, è simile all' acqua che smorza il fuoco; e se per caso fosse nemico tuo, lo invita all' amicizia.

Considera che poche cose sono degne di collera, e così ti maraviglierai nel vedere che solo i matti si crucciano.

L' ira è quasi sempre suscitata dalla debolezza; assicurati che di rado termìna senza pentimento.

La vergogna va dietro alla pazzìa, e appresso alla colera il rimorso.

SECTION IV.

PITY.

As blossoms and flowers are strewed upon the earth by the hand of spring; as the kindness of summer produceth in perfection the bounties of harvest; so the smiles of pity shed blessings on the children of misfortune.

He who pitieth another, recommendeth himself; but he who is without compassion, deserveth it not.

The butcher relenteth not at the bleating of the lamb; neither is the heart of the cruel moved with distress.

But the tears of the compassionate are sweeter than dew drops falling from roses on the bosom of the earth.

Shut not thine ear therefore against the cries of the poor; neither harden thine heart against the calamities of the innocent.

When the fatherless call upon thee; when the widow's heart is sunk, and she imploreth thy assistance with tears of sorrow; O pity her

SEZIONE IV.

LA COMPASSIONE.

Siccome i fiori sono sparsi sopra la terra dalle mani generosi della primavera; e siccome la benignità dell' estate produce grande abbondanza di matura biade; così il sorriso della Pietà spande delle benedizioni sopra i figli della Disgrazia.

Chi si muove a compassione d' altrui, raccomanda se stesso; ma chi non è pietoso non merita compassione.

Il macellajo non si ritira al belar dell' agnello; neppure il cuor crudelle si muove a pietà delle miserie altrui.

Ma le lacrime d' un uomo compassionevole sono piu dolci della rugiada che dalle rose cade in grembo alla terra.

Perloché, non chiuder le orecchie ai lamenti dei poverelli, e non indurare il tuo cuore alla calamità d' un innocente.

Quando un orfano ti si raccomanda, e che una vedova afflitta implora la tua assistenza con lacrime di dolore, compassiona le loro afflizioni;

affliction, and extend thy hand to those who have none to help them.

When thou seest the naked wanderer of the street shivering with cold, and destitute of habitation, let bounty open thine heart; let the wings of charity shelter him from death, that thine own soul may live.

Whilst the poor man groaneth on the bed of sickness, whilst the unfortunate languish in the horrors of a dungeon, or the hoary head of age lifts up a feeble eye to thee for pity; O how canst thou riot in superfluous enjoyments, regardless of their wants, unfeeling of their woes?

SECTION V.

DESIRE AND LOVE.

Beware, young man, beware of the allurements of wantonness; and let not the harlot tempt thee to her delights.

The madness of desire shall defeat its own pursuits; from the blindness of its rage thou shalt rush upon destruction.

stendi la mano al sollevo di coloro che non hanno chi gli soccora.

Quando vedi un ignudo vagare per la strada che si muor di freddo, senz' aver dove ricoverarsi, fa che la tua carità procuri di salvarlo dalla morte, affinchè Iddio conceda a tè lunga vita.

Mentre quel povero languisce infermo nel Letto, mentre quel infelice geme negli orrori d' una segreta, e quel vecchio meschinello con occhio sommesso ti si raccomanda; come puoi tu baldanzoso brillare per soverchia allegrezza, e senza avere alcun riguardo ai loro bisogni, esser totalmente insensibile ai loro guai.

SEZIONE V.

IL DESIDERIO, E L' AMORE.

Guardati, O giovane, e guardati bene dalle attrattive della lascivia; non permettere che questa impudica ti tragga incauto nei lacci suoi.

La stravaganza della passione rovinerà i tuoi stessi avanzamenti. Dalla cecità dell' eccessiva cupidigia sarai mandato in rovina.

Therefore, give not up thy heart to her sweet enticements; neither suffer thy soul to be enslaved by her enchanting delusions.

The fountain of health, which must supply the stream of pleasure, shall quickly be dried up; and every spring of joy shall be exhausted.

In the prime of thy life, old age shall overtake thee; thy sun shall decline in the morning of thy days.

But when virtue and modesty enlighten her charms, the lustre of a beautiful woman is brighter than the stars of heaven; and the influence of her power it is in vain to resist.

The whiteness of her bosom transcendeth the lily; her smile is more delicious than a garden of roses.

The innocence of her eye is like that of the turtle; simplicity and truth dwell in her heart.

The kisses of her mouth are sweeter than honey; the perfumes of Arabia breathe from her lips.

E perciò disprezza i dolci suoi vezzi, e non soffrire che l' anima tua sia incantata dalle sue magiche furberìe.

Il fonte della salute, presto si seccherà, non potendo supplire all' affluenza dei diletti; e la sorgente dei godimenti rimarrà esausta.

Nel fiore della tua giovinezza ti sorprenderà la vecchiaja, e prima del tempo il sole dei giorni tuoi anderà declinando.

Ma se la modestia, e le altre virtu accrescon pregio alla bellezza, d' una graziosa donzella, il suo splendore è piu brillante delle stelle del Cielo; al suo potere è vano il resistere.

Il candore del suo petto supera la bianchezza dei gigli; il suo sorriso, e piu dilizioso d' un giardino di rose.

L' innocenza degli occhi suoi, è simile a quella d' una tortora; la semplicita e la verità albergano nel suo petto.

I baci della sua bocca sono piu dolci del miele; i profumi d' Arabia spirano dai labbri suoi.

* Shut not thy bosom to the tenderness of Love; the purity of its flame shall ennoble thine heart, and soften it to receive the fairest impressions.

---

* Speaks of a young man who intends to enter into wedlock.

* Non chiudere il seno alle tenerezze d' amore; la purità della sua fiamma nobiliterà il tuo cuore, e lo disporrà a ricevere le piu belle impressioni.

---

* Parla ad un giovane che abbia intenzione d' ammogliarsi.

BOOK THIRD.

WOMAN.

PARTE TERZA.

LA DONNA.

SECTION I.

WOMAN.

GIVE ear, fair daughter of love, to the instructions of prudence; and let the precepts of truth sink deep in thine heart; so shall the charms of thy mind add lustre to thy form; and thy beauty, like the rose it resembleth, shall retain its sweetness, when its bloom is withered.

In the spring of thy youth, in the morning of thy days, when the eyes of men gaze on thee with delight; ah! hear with caution their alluring words; guard well thy heart, nor listen to their soft seducements.

Remember, thou art made man's reasonable companion, not the slave of his passson; the end of thy being is to assist him in the toils of life, to sooth him with thy tenderness, and recompence his care with soft endearments.

Who is she that winneth the heart of man, that subdueth him to love, and reigneth in his breast.

SEZIONE I.

LA DONNA.

O bella figlia d' amore, ascolta le istruzioni della prudenza, affinchè le parole della verità ti penetrino nel fondo del cuore; facendo in tal guisa l' ornata leggiadrìa della mente, aggiugnerà lustro alle vaghe fattezze del corpo, e la tua bellezza che è simile alla rosa, conserverà il suo pregio anche quando il fiore sarà appassito.

Nella tua piu florida gioventù, mentre gli uomini ti mireranno con piacere, e che la natura ti sibilerà nell' orecchie la significanza dei loro sguardi, sta cauta alle loro parole ingannevoli, custodisce bene il tuo cuore, e non permettere che ceda alle loro dolci persuasive.

Ricordati che sei stata concessa all' uomo per sua compagna ragionevole, e non diventar la schiava delle sue passioni. Il fine per il quale sei nel mondo, è per assisterlo nei travagli della vita, per accarezzarlo con tenerezza, e con piacevol modo ricompensar le sue cure.

Chi è colei che si guadagna l' affetto dell' uomo, lo sottomette all amore, e regna nel di lui petto?

Lo! yonder she walketh in maiden sweetness, with innocence in her mind, and modesty on her cheek.

Her hand seeketh employment; her foot delighteth not in gadding abroad.

She is cloathed with neatness; she is fed with temperance; humility and meekness are as a crown of glory circling her head.

On her tongue dwelleth Music; the sweetness of honey floweth from her lips.

Decency is in all her words; in her answers are mildness and truth.

Submission and obedience are the lessons of her life; and peace and happiness are her reward.

Before her steps walketh Prudence; and Virtue attendeth at her right hand.

Her eye speaketh softness and love; but discretion with a sceptre sitteth on her brow.

The tongue of the licentious is dumb in her presence; the awe of her virtue keepeth him silent.

Eccola lì che passeggia con un' aria verginale, coll' innocenza nel cuore, e colla modestia sul volto.

La sua mano cerca impiego, il suo piè non ha gusto d' andar vaghando.

Si veste con Lindura, si nutrisce con temperanza, l' utilità e la mansuetudine sono come una corona di gloria che le circonda la fronte.

La sua voce è armonica, il suo canto diletta, e colla soavità delle sue parole, incanta chi l' ode.

E' decente in tutti i suoi ragionamenti, e in tutte le sue risposte e veritiera e cortese.

La sommissione e l' ubbidienza, sono le lezioni che studia dacchè vive, che dalla pace e dalla felicità le sono ricompensate.

Avanti a lei cammina la Prudenza, e la Virtù l' accompagna alla destra.

L' occhio suo spira amore e dolcezza, e la discrezione qual regina sul capo le siede.

La lingua d' un licenzioso ammutisce alla sua presenza, la sua saviezza lo tiene in timore e lo fa tacere.

When scandall is busy, and the fame of her neighbour is tossed from tongue to tongue, if charity and good-nature open not her mouth, the finger of silence resteth on her lip.

Her breast is the mansion of goodness; and therefore she suspecteth no evil in others.

Happy were the man that should make her his wife; happy the child that shall call her mother.

She presideth in the house, and there is peace; she commandeth with judgment, and is obeyed.

She ariseth in the morning; she considers her affairs; and appointeth to every one their proper business.

The care of her family is her whole delight, to that alone she applieth her study; and elegance with frugality is seen in her mansions.

The prudence of her management is an honour to her husband and he heareth her praise with silent delight.

She informeth the minds of her children with wisdom; she fashioneth their manners from the example of her own goodness.

Quando nasce qualche scandalo, e che la fama dei suoi vicini è lacerata dalle lingue mordaci, se la carita e l' affetto non le aprono la bocca, almeno il dito del silenzio le sta sulle labbra.

Non sospetta mai di nessuno, perchè nel petto di lei alberga la bontà stessa.

Felice quell' uomo che può ottenerla in consorte e felice quel figlio, che la chiamarà sua madre.

Ella è che dispone di tutto in casa, e vi conserva la pace; comanda con giudizio, ed è subito ubbidita.

Si leva per tempo la mattina, consìdera i suoi affari, e ad ognuno dispensa le sue faccende.

La cura della famiglia è il suo maggior divertimento, applica a questa ogni pensiero, e ovunque dimora, vi si osserva la pulizìa congiunta colla parsimonia.

L' accortezza del suo governo domestico, fa onore al suo marito, che ne ascolta le lodi con segreta consolazione.

Dispone le menti dei figli alla saviezza, e procura di avvezzarli costumati, coll' esempio della sua stessa bontà.

The word of her mouth is the law of their youth; the motion of her eye commandeth their obedience.

She speaketh, and her servants fly; she appointeth, and the thing is done; for the law of love is in their hearts; her kindness addeth wings to their feet.

In prosperity she is not puffed up; in adversity she healeth the wounds of fortune with patience.

The troubles of her husband are alleviated by her counsels, and sweetened by her endearments; he putteth his heart in her bosom, and receiveth comfort.

Happy is the man that hath made her his wife; happy the child that calleth her mother.

Con una semplice parola dà un comando espresso alla sua figliuolanza ; col movimento degli occhi suoi, ordina loro l' obbidienza.

Parla, e i suoi servi son pronti; accenna, ed è subito ubbidita; perciocchè la legge di amore ha penetrato nei petti loro, e l' affabilità sua, mette le ali ai loro piedi.

Non invanisce nelle prosperità, e nelle avversità medica le piaghe della fortuna colla sola pazienza.

Gl' incomodi, le disgrazie, e le agitazioni del suo marito, sono sollevate dai suoi consigli, e raddolcite dalle sue amorevolezze. Egli le da il cuor nelle mani, e ne riceve conforto.

Felice quell' uomo che l' ottiene in consorte, e felice quel figlio che la chiama sua madre.

BOOK FOURTH.

CONSANGUINITY.

PARTE QUARTA.

LA CONSANGUINITA'.

SECTION I.

HUSBAND.

TAKE unto thyself a wife, and obey the ordinance of God; take unto thyself a wife, and become a faithful member of society.

But examine with care, and fix not suddenly: on thy present choice depends the future happiness of thee and thy posterity.

If much of her time is destroyed in dress and adornments; if she is enamour'd with her own beauty, and delighted with her own praise; if she laugheth much, and talketh aloud; if her foot abideth not in her father's house, and her eyes with boldness rove on the faces of men; though her beauty were as the sun in the firmament of heaven, turn thine eyes from her charms, turn thy feet from her paths, and suffer not thy soul to be ensnared by the allurements of thy imagination.

But when thou findest sensibility of heart join'd with softness of manners; an accomplished mind with a form agreeable to thy fancy; take her home to thy house; she is worthy to be thy

SEZIONE I.

IL MARITO.

RISOLVI d' ammogliarti, e obedisci al comando di Dio. Prendi moglie, e diventa membro fedele della società.

Ma esamina con attenzione, e non ti fissare alla prima: dalla scelta che farai, depende la tua futura tranquillità, e quella dei tuoi posteri.

S' ella s' impiega molto tempo nel vestirsi, nell' adornarsi; s' è invaghita della sua bellezza, e si compiace delle proprie lodi; se ride molto, e parla forte; se non istà volontieri nella casa del suo genitore, e gli occhi suoi con troppo ardimento si aggirano su i volti degli uomini; allontanati, benche la sua dellezza sia risplendente come la luce del sole: fuggi dai suoi allettamenti, discosta dalle sue vestigia il tuo piede, non soffrire che l' anima tua si lasci sedurre dalle lusinghe dalla tua stessa immaginazione.

Ma quando vedi che ha un cuore sensibile congiunto con una dolce maniera, con una mente ben fatta, con una grata presenza e piacevole alla tua fantasìa, prendila per tua sposa, perchè è

friend, thy companion in life, the wife of thy bosom.

O cherish her as a blessing sent thee from heaven; let the kindness of thy behaviour endear thee to her heart.

She is the mistress of thy house; treat her therefore with respect, that thy servants may obey her.

Oppose not her inclination without cause; she is the partner of thy cares, make her also the companion of thy pleasures.

Reprove her faults with gentleness: exact not her obedience with rigour.

Trust thy secrets in her breast; her counsels are sincere; thou shalt not be deceived.

Be faithful to her bed; for she is the mother of thy children.

When pain and sickness assault her, let thy tenderness sooth her affliction: a look from thee of pity and love, shall alleviate her grief, or mitigate her pain; and be of more avail than ten physicians.

meritevole di esser tua amica, tua compagna, e tua cara moglie.

Guardala come una benedizione che il Ciel ti ha mandato, e procura di cattivarti la sua benevolenza colla soavità dei tuoi portamenti.

Ella è la padrona della tua casa; perciò trattala con rispetto, affinchè i tuoi servi la ubbidiscano volontieri.

Non ti opporre senza motivo alle di lei inclinazioni, e siccome è tua compagna nelle cure, e nei travagli, fa che ella sia partecipe ancora dei tuoi divertimenti.

Correggi le sue mancanze con gentilezza e non esigere la sua ubbidienza con troppo rigore.

Confidale i tuoi segreti, perciocchè i suoi consigli son sinceri e senza inganno.

Sii fedele al suo letto, perchè ella è la madre dei tuoi figliuoli.

Quando è assalita da una malattìa o da un travaglio, procura d' addolcire con amorevolezza le sue afflizioni: uno dei tuoi sguardi affezionati, alleggierirà le sue pene, mitigarà i suoi dolori, e le darà maggior sollievo che dieci medici.

Consider the delicacy of her sex, the tenderness of her frame; and be not severe to her weakness, but remember thine own imperfections.

SECTION II.

FATHER.

Consider, thou who art a parent, the importance of thy trust; the being thou hast produced, it is thy duty to support.

Upon thee also it dependeth, whether the child of thy bosom shall be a blessing or a curse to thyself; a useful or a worthless member of the community.

Prepare him with early instruction, and season his mind with the maxims of truth.

Watch the bent of his inclination; set him right in his youth; and let no evil habit gain strength with his years.

Considera la delicatezza del sesso, la mollezza del suo temperamento; e non esser rigido nel rintuzzare le sue debolezze; ma sovvengati dei difétti tuoi proprj.

SEZIONE II.

IL PADRE.

Tu che sei padre, rifletti di che grande importanza è la tua cura. Quel essere che hai generato, è obligo tuo di assistere, e di sostenere.

Dipende molto da tè, se il figlio tuo diverrà un oggetto di contentezza, o di rammarico a tè medesimo; ed anche s' egli sarà un membro utile o disutile della società.

Preparalo dunque di buon ora a ricevere salutevoli istruzioni; e attendi a perfezionarlo colle massime di verità.

Osserva dove pende la sua inclinazione, indirizzalo bene nella sua gioventu, e non permettere che le cattive abitudini acquistino forza sopra di lui col tempo.

So shall he rise like a cedar on the mountains; his head shall be seen above the trees of the forest.

A wicked son is a reproach to his father; but he that doeth right is an honour to his grey hairs.

The soil is thine own, let it not want cultivation; the seed which thou sowest, that also shalt thou reap.

Teach him obedience, and he shall bless thee; teach him modesty, and he shall not be ashamed.

Teach him gratitude, and he shall receive benefits; teach him charity, and he shall gain love.

Teach him temperance, and he shall have health; teach him prudence, and fortune shall attend him.

Teach him justice, and he shall be honoured by the world; teach him sincerity, and his own heart shall not reproach him.

Teach him diligence, and his wealth shall in-

Così crescerà come un cedro sulle montagne, e la sua cima rimarrà superiore a tutti gli alberi della foresta.

Un figliuolo vizioso, è di rimprovero al padre; ma quegli che è buono, fa onore alla sua provetta età.

Il terreno è tuo, e perciò non gli risparmiar coltura. Di quel che vi spargi, di quello stesso vi mieterai.

Insegnali l' ubbidienza, ed egli ti benedirà; insegnali la modestia, ed egli non avrà occasione di vergognarsi.

Insegnali la gratitudine, ed egli otterrà beneficj; insegnali la carità, ed egli si guadagnerà l' affetto di tutti.

Insegnali la temperanza, ed egli si conserverà sano; insegnali la prudenza, e la fortuna gli correrà dietro.

Insegnali la giustizia, ed egli sarà onorato nel mondo; insegnali la sincerità, ed egli non sentirà rimorsi nel cuore.

Insegnali la diligenza, e le sue ricchezze si

crease; teach him benevolence, and his mind shall be exalted.

Teach him science, and his life shall be useful; teach him religion, and his death shall be happy.

SECTION III.

SON.

From the creatures of God, let man learn wisdom, and apply to himself the instruction they give.

Go to the desert, my son; observe the young stork of the wilderness; let him speak to thy heart. He beareth on his wings his aged sire; he lodgeth him in safety, and supplieth him with food.

The piety of a child is sweeter than the incense of Persia offered to the sun; yea more delicious than odours wafted from a field of Arabian spices by the western gales.

Be grateful then to thy father, for he gave thee life: and to thy mother, for she sustained thee.

aumenterranno; insegnali la benevolenza, e la memoria di lui sarà esaltata.

Insegnali le scienze, e la sua vita sarà utile al pubblico; insegnali la religione, ed egli morirà contento.

SECTION III.

IL FIGLIUOLO.

Impari l' uomo la saviezza, dalle creature di Dio; e le istruzioni ch' elleno danno, le applichi a se stesso.

Figlio mio, vanne colà nel deserto; osserva in quel salvatico la cicogna giovane, e lascia che parli al tuo cuore. Tu vedrai che porta sulle ali il proprio Padre gia vecchio, lo pone in salvo, e lo provvede di cibo.

L' amorevolezza d' un figliuolo è piu soave dell' incenso di persia offerto al sole, e molto piu aggradevole degli odori delle spezierìe d' Arabia trasportateci da quei lidi.

Sii grato al Padre, poichè egli ti diè la vita, e alla Madre perchè ti allimentò e ti sostenne.

Hear the words of his mouth, for they are spoken for thy good: give hear to his admonition, for it proceedeth from love.

He hath watched for thy welfare, he hath toiled for thy ease; do honour therefore to his age, and let not his grey hairs be treated with irreverance.

Think on thy helpless infancy, and the frowardness of thy youth, and indulge the infirmities of thy aged parents; assist and support them in the decline of life.

So shall their hoary heads go down to the grave in peace; and thine own children, in reverence of thy example, shall repay thy piety with filial love.

Ascolta le parole del tuo genitore; ciò ch' ei ti dice, è per tuo bene; porgi l' orecchio alle sue ammonizioni, che procedono d' affetto.

Ha vegliato per la tua salute; ha faticato per il tuo comodo; onora perciò la sua canizia, e non gli mancar di rispetto nell' età sua piu cadente.

Rifletti alla tua necessitosa infanzia, e alla caparbietà della tua gioventù, e compatisci le infermità dei tuoi genitori gia vecchi; soccorrili, e soffrili con pazienza nell' inclinazione della loro vita.

Così le lor venerande teste si andranno in pace alla sepoltura, e i tuoi figliuoli in contraccambio del buon esempio dato loro, rimunereranno la tua amorevolezza, con affetto filiale.

SECTION IV.

BROTHERS.

Ye are the children of one father, provided for by his care; and the breast of one mother hath given you suck.

Let the bonds of affection, therefore, unite thee with thy brothers; that peace and happiness may dwell in thy father's house.

And, when ye separate in the world, remember the relation that bindeth you to love and unity; prefer not a stranger before thine own blood.

If thy brother is in adversity, assist him; if thy sister is in trouble, forsake her not.

So shall the fortunes of thy father contribute to the support of his whole race, and his care be continued to you all, in your love to each other.

SEZIONE IV.

I FRATELLI.

Ricordatevi che siete figli d' un padre istesso, e che la sua cura vi provvide del bisognevole; e che il petto d' una madre medesima vi diede l' istesso latte.

Fa d' uopo che i legami di affezione tengano tutti tra di loro i fratelli, acciochè la pace e la felicità, abitino nella casa paterna.

E quando vi separate nel mondo, ricordatevi che la parentela vi lega all' amore ed all' unione; e così facendo non preferirete mai uno straniero al parente vostro.

Se il tuo fratello è in avversità, assistelo. Se la tua sorella è in qualche afflizione, non l' abbandonare.

Così i beni di tuo Padre contribuiranno al mantenimento di tutta la famiglia, e la sua assistenza sarà continuata ad ognuno di voi nell' affetto scambievole che l' uno avrà per l' altro.

BOOK FIFTH.

PROVIDENCE;

OR THE ACCIDENTAL DIFFERANCES

of

MEN.

PARTE QUINTA.

LA PROVIDENZA;

O LE DIFFERENZE ACCIDENTALI

degli

UOMINI.

SECTION I.

WISE AND IGNORANT.

THE gifts of the understanding are the treasures of God; and he appointeth to every one his portion, in what measure seemeth good unto himself.

Hath he endowed thee with wisdom? hath he enlightened thy mind with the knowledge of truth? communicate it to the ignorant for their instruction; communicate it to the wise for thine own improvement.

True wisdom is less presuming than folly; the wise man doubteth often, and changeth his mind; the fool is obstinate, and doubteth not; he knoweth all things, but his own ignorance.

The pride of emptiness is an abomination, and to talk much is the foolishness of folly; nevertheless it is the part of wisdom to bear the impertinence of fools, to hear their absurdities with patience, and pity their weakness.

Yet be not puffed up in thine own conceit, neither boast of superior understanding; the clearest human knowledge is but blindness and folly.

SEZIONE I.

IL DOTTO, E L' IGNORANTE.

LE Doti che Dio dispensa all' intendimento umano, escono da' suoi tesori. Egli ne comparte a ciascuno quella porzione che a lui più piace.

Ti ha egli aricchito del dono della sapienza? Ti ha egli illuminato la mente colla conoscenza del vero? Comunica il tutto agl' ignoranti per la loro istruzione, e conferisci d' ogni cosa coi savj per il tuo miglioramento.

La vera sapienza è meno presuntuosa che la pazzìa; l' uomo savio dubita spesso, e si muta d' opinione. Lo stolto rimane ostinato, e non dubita mai; distingue tutto, fuorchè la sua ignoranza.

L' orgoglio d' un uomo vano, è abominevole; il parlar troppo, é il difetto d' uno scimunito: nulla dimeno, il soffrire l' arroganza degl' stolti è una parte di saviezza; siccome anche l' ascoltare le loro assurdità, e il compassionare le miserie loro.

Per lo chè, non aver troppo gran concetto di tè stesso, e non ti millantare d' un ingegno superiore agl' altri; il piu chiaro intendimento umano, altro non è che cecità e follìa.

The wise man feeleth his imperfections, and is humbled; he laboureth in vain for his own approbation. But the fool peepeth in the shallow stream of his own mind, and is pleased with the pebbles which he seeth at the bottom: he bringeth them up and sheweth them as pearls; and with the applause of his brethren delighteth himself.

He boasteth of attainments in things of no worth; but where it is a shame to be ignorant, there he hath no understanding.

Even in the paths of wisdom he toileth after folly; and shame and disappointment are the reward of his labour.

But the wise man cultivateth his mind with knowledge; the improvement of arts is his delight; and their utility to the public, crowneth him with honour.

Nevertheless, the attainment of virtue he accounteth as the highest learning; and the science of happiness is the study of his life.

Il savio vede le sue proprie imperfezioni, e perciò si umilia, nè si appaga mai di se stesso: ma il pazzo va ricercando nella sua immaginazione travolta, e vi trova delle scipitezze che mette fuori come maraviglie,e per l' applauso dei suoi uguali ne prova diletto.

Si vanta di aver acquistato delle cognizioni di poco momento; ma non sà quelle cose che recano vergogna a chi le ignora.

Anche per le vie della saviezza corre dietro alla follìa; e la vergogna e le traversie sono la ricompensa delle sua fatiche.

Ma il savio coltiva la mente sua colle scienze; il miglioramento delle arti è il piacer suo, ed i vantaggi che ne risultano al pubblico gli fanno onore.

Egli per tanto valuta l' acquisto della virtù come la piu alta scienza del mondo, e fa un particolare studio per imparare ad esser felice.

SECTION II.

RICH AND POOR.

The man to whom God hath given riches, and a mind to employ them aright, is peculiarly favoured and highly distinguished.

He looketh on his wealth with pleasure; because it affordeth him the means to do good.

He protecteth the poor, that are injured; he suffereth not the mighty to oppress the weak.

He seeketh out objects of compassion; he enquireth into their wants; he relieveth them with judgment, and without ostentation.

He assisteth and rewardeth merit; he encourageth ingenuity, and liberally promoteth every useful design.

He carrieth on great works; his country is enriched, and the labourer is employed; he formeth new schemes, and the arts receive improvement.

He considereth the superfluities of his table as belonging to the poor, and he defraudeth them not.

SEZIONE II.

IL RICCO, E IL POVERO.

Quegli ch' è colmo di beni di fortuna ed è dotato d' un conoscimento singolare per impiegar bene le sue ricchezze, è altamente distinto da Dio, e in modo speciale favorito.

Gode di possederle, perchè gli somministrano i mezzi di far del bene ai poveri.

Protegge quelli che sono oltraggiati, e non soffre che il potente gli opprima.

Cerca di quegli oggetti che meritano pietà; procura di spiare i loro bisogni, gli solleva con prudenza e senza ostentazione.

Distingue il merito, lo protegge, lo ricompensa; e incoraggisce l' industria promovendo generosamente ogni piu utile impresa.

Intraprende delle grandi opere; il suo paese si arricchisce, e i faticanti sono impiegati: Concepisce nuove idee, forma nuovi disegni, e le arti si perfezionano.

Considera che il superfluo della sua tavola appartiene ai poveri, ed eglino non ne sono defraudati.

The benevolence of his mind is not checked by his fortune. He rejoiceth therefore in riches, and his joy is blameless.

But woe unto him that heapeth up wealth in abundance, and rejoiceth alone in possession thereof; that grindeth the face of the poor, and considereth not the sweat of their brows.

He thriveth on oppression without feeling; the ruin of his brother disturbeth him not.

The tears of the orphan he drinketh as milk; the cries of the widow are music to his ear.

His heart is hardened with the love of wealth; no grief or distress can make impression upon it.

But the curse of iniquity pursueth him; he liveth in continual fear. The anxiety of his mind, and the repacious desires of his own soul, take vengeance upon him, for the calamities he hath brought upon others.

O! what are the miseries of poverty, in comparison with the gnawings of this man's heart.

Let the poor man comfort himself, yea, rejoice; for he hath many reasons.

Le sue rendite corrispondono al benevole animo suo, e però gode di possederle; il suo giubbilo è senza taccia.

Ma guai a colui che accumula richezze in abbondanza, e solo nel possesso delle medesime si rallegra; che opprime i poveri, e non considera il sudore del loro fronte.

Si approfitta delle oppressioni, senza rimorso. La rovina del suo fratello non lo disturba.

Beve le lagrime degl' orfani come il latte; i lamenti delle vedove gli sembrano un concerto soave.

Il suo cuore è indurato nell' amore delle ricchezze; nè le afflizioni, nè le miserie degl' altri possono far la minima impressione in lui.

Ma la maledizione che le iniquità sue gli hanno tirato addosso, lo perseguita, e teme sempre; le anzietà dell' animo suo ed i rapaci suoi medesimi desiderj, si vendicano di lui per le calamità da esso cagionate agli altri.

E che sono le miserie dei poveri a paragone dei rimorsi della coscienza di questo preverso?

Il povero dunque si consoli, e della povertà sua si rallegri, poichè ne hà molte ragioni.

He sitteth down to his morsel in peace; his table is not crowded with flatterers and devourers.

He is not embarrassed with dependants, nor teased with the clamours of solicitation.

Debar'd from the dainties of the rich, he escapeth also their diseases.

The bread that he eateth, is it not sweet to his taste? the water he drinketh, is it not pleasant to his thirst? yea far more delicious than the richest draughts of the luxurious.

His babour preserveth his health, and procureth him a repose, to which the downy bed of sloth is a stranger.

He limiteh his desires with humility; and the calm of contentment is sweeter to his soul than the acquirements of wealth and grandeur.

Let not the rich therefore presume on his riches, nor the poor despond in his poverty; for the providence of God dispenseth happiness to them both; and the distribution thereof is more equally made, than the fool can beleive.

Siede a mangiar un boccone in pace; la sua tavola non è piena di adulatori, e divoratori.

Non è imbarazzato da una comitiva di dipendenti impacciosi; non è inquietato dalle strida nè dalle sollecitudini de' supplicanti.

Lontano dalle ingordigie del ricco, si conserva sano, e non è sottoposto alle loro malattìe.

Il pane ch' egli mangia, è piu saporito dei bocconi piu delicati d' un lussuriante. L' acqua ch' ei beve, é piu buona che i squisiti sorsi d' un bevitore.

La fatica lo conserva sano, e gli procura un riposo tranquillo, che l' infingardo cerca, e ricerca indarno nelle agiate sue piume.

Colla virtù dell' umiltà, modera le sue voglie; stima piu la quiete dell' animo, che le ricchezze tutte e le grandezze del mondo.

Il ricco dunque non deve presumer delle sue facultà, nè il povero smarrir si deve ne' suoi bisogni; perchè la provvidenza d' Iddio dispensa delle felicità ad amendue, la distribuzione delle quali è piu uguale che non può darsi a credere uno stolto.

SECTION III.

MASTERS AND SERVANTS.

Repine not, O man that thou servest another: it is the appointment of God, and hath many advantages; it removeth thee from the cares and solicitudes of life.

The honour of a servant is his fidelity; his highest virtues are submission and obedience.

Be patient therefore under the reproofs of thy master; and when he rebuketh thee, answer not again; the silence of thy resignation shall not be forgotten.

Be studious of his interests; be diligent in his affairs; and faithful to the trust which he reposeth in thee.

Thy time and thy labour belong unto him; defraud him not thereof, for he payeth thee for them.

And thou, who art a master, be just to thy servant if thou expectest fidelity; be reasonable in thy commands, if thou expectest obedience.

The spirit of a man is in him: severity and

SEZIONE III.

I PADRONI, E I SERVI.

O uomo, non t' incresca di servire un altro; essendo questo uno stabilimento d' Iddio, che ha dei vantaggi considerabili; ti allontana da molti pensieri, e da molte sollecitudini della vita.

L' onore d' un servo è la fedeltà; le sue maggiori virtù sono la sommissione e l' ubbidienza.

Sii paziente pertanto alle bravate del tuo padrone, e quando ti rimprovera, non gli rispondere mai; non si scorderà facilmente del tuo silenzio, della tua rassegnazione.

Abbi a cuore i suoi interessi; sii diligente nei suoi affari, e molto sollecito in tutto ciò ch' egli commette alle tua cura.

Non lo defraudare della tua fatica, nè del tempo che a lui si appartiene; ricordati che per quella, e per questo ti paga.

E tu che sei il padrone, sii giusto col tuo servitore se lo vuoi fedele; e se ricerchi una pronta ubbidienza da esso, sii discreto, e ragionevole in tutti i comandi tuoi.

Considera che anch' egli ha lo sprito e la

rigour, which create fear, cannot command his love.

Mix kindness with reproof, and reason with authority; so shall thy admonitions take place in his heart, and his duty shall become his pleasure.

He shall serve thee faithfully from gratitude; he shall obey thee cheerfully from love; and fail not thou in return to give his diligence and fidelity their just reward.

SECTION IV.

MAGISTRATES AND SUBJECTS.

O thou, the favourite of heaven, whom the sons of men, thy equals, have raised to soveregin power, and set as a ruler over themselves; consider the ends and importance of their trust, far more than the dignity and height of thy station.

Thou art cloathed in purple; thou art seated on a throne; the crown of majesty investeth thy temples; the sceptre of power is placed in

sensibilità d' un uomo; il rigore e la crudezza che generano la paûra, non gli possono svegliar mai nel petto alcun principio d' amore.

Tempera dunque la riprensione coll' affabilità, e l' autorità colla ragione, che così le tue ammonizioni gli penetreranno nell' animo, ed i suoi doveri diverranno il suo diletto.

Ti servirà fedelmente per gratitudine; ti ubbidirà con prontezza per affetto; e tu in contraccambio, non lascierai di dare la debita ricompensa alla puntualità, e alla fedeltà sua.

SEZIONE IV.

I SOVRANI, E I SUDDITI.

Tu che sei favorito dal eielo, e che i figli degli uomini tuoi uguali, hanno innalzato alla sovranità, e come regolatore di essi, considera il fine, e l' importanza del tuo impiego assai più che la dignità e l' altezza del grado in cui ti trovi.

Sei vestito di porpora, assiso sul trono, una maestosa corona ti circonda le tempie; e lo scettro del comando è stato posto nella tua destra:

thy hand: but not for thyself were these ensigns given; nor meant for thy own, but the good of thy kingdom.

The glory of a king is the welfare of his people; his power and dominion resteth on the hearts of his subjects.

The mind of a great prince is exalted with the grandeur of his situation; he revolveth high things, and searcheth for business worthy of his power.

He calleth together the wise men of his kingdom; he consulteth amongst them with freedom, and heareth the opinion of them all.

He looketh among his people with discernment; he discovereth the abilities of men, and employeth them according to their merits.

His magistrates are just; his ministers are wise; and the favourite of his bosom deceiveth him not.

He smileth on the arts, and they flourish; the sciences improve beneath the culture of his hand.

With the learned and ingenious he delighteth

ma questi simboli della tua potenza non ti furono dati che per rammentarti la cura che devi avere per il bene de' tuoi sudditi.

La gloria d' un re è collocata nella salvezza dei popoli a lui soggetti—Il suo potere, il suo dominio, depende dalla fedeltà dei sudditi suoi.

La mente d' un sovrano è ingrandita dall' altezza della sua situazione;pensa a cose sublime, e va in traccia di quelli oggetti che meritano la sua attenzione.

Aduna i più savj del regno, si consiglia con essi, gl' ascolta, e permette loro di parlargli con libertà.

Esamina con sagace discernimento il suo popolo; scopre le abilità degli uomoni e gl' impiega secondo in loro merito.

I suoi magistrati sono giusti; i ministri suoi prudentissimi; il suo favorito non lo inganna.

Protegge le arti, e fioriscono; di sua propria mano coltiva le scienze, e così vanno sempre migliorando.

Si diletta di praticare cogli uomini dotti ed

himself; he kindleth in their breasts emulation: and the glory of his kingdom is exalted by their labours.

The spirit of the merchant who extendeth his commerce, the skill of the farmer who enricheth his lands, the ingenuity of the artist, the improvements of the scholar; all these he honoureth with his favour, or rewardeth with his bounty.

He planteth new colonies; he buildeth strong ships; he openeth rivers for convenience; he formeth harbours for safety; his people abound in riches; and the strength of his kingdom increaseth.

He frameth his statutes with equity and wisdom; his subjects enjoy the fruits of their labour in security, and their happiness, consists in their observance of the law.

He foundeth his judgements on the principles of mercy; but in the punishment of offenders he is strict and impartial.

His ears are open to the complaints of his subjects; he restraineth the hand of oppressors; and delivereth them from their tyranny.

ingegnosi; risveglia nei petti loro l' emulazione, e per le lor fatiche, il governo suo acquista gran credito e fama.

L' accutezza del mercante che gli dilata il commercio, l' industria del castaldo che gli feconda i terreni, la bravura dell' artista, e l' eccellenza dello scolaro, premiate sono da lui con liberalità, ed arrichite dal suo patrocinio.

Pianta nuove colonie, fabbrica forti vascelli, apre fiumi per comodo, ordina l' edifcio dei porti per sicurezza; i suoi popoli abbondano di ricchezze, e la forza del regno suo, cresce a dismisura.

Forma i decreti con equità e con avvedimento; i suoi sudditi godono tranquillemente i frutti delle fatiche loro, e la felicità di essi consiste nell' osservanza delle leggi.

Nel giudicare è clementissimo, ma nel gastigare i trasgressori, è rigido ed imparziale.

Ascolta volentieri i lamenti dei sudditi, li mette in salvo dalla tirannide, costringendo gl' oppressori a non far loro alcun danno.

His people therefore look up to him as a father with reverence and love; they consider him as the guardian of all they enjoy.

Their affection unto him begetteth in his breast a love of the public; the security of their happiness is the object of his care.

No murmurs against him arise in their hearts; the machinations of his enemies endanger not his state.

His subjects are faithful and firm in his cause; they stand in his defence as a wall of brass; the army of his enemy flieth before them as chaff before the wind.

Security and peace bless the dwellings of his people; and glory and strength encircle his throne for ever.

I popoli lo rispettano come padre, lo riveriscono e l' amano, considerandolo il conservatore di tutto quel che hanno e che godono.

L' affetto dei sudditi genera in lui l' amore verso di essi; la loro felicità è l' oggetto dei suoi pensieri.

Non vi è chi si mormori di lui; le trame dei suoi nemici non sono valevoli a danneggiare il suo regno.

I sudditi suoi sono fedeli e costanti nel suo proponimento; stanno fermi in sua difesa come una muraglia di bronzo, l' armata del tiranno suo nemico, fugge da loro come la paglia innanzi al vento.

La sicurezza e la pace benediscono le abitazioni del popolo suo; la possanza e la gloria circondano per sempre il suo trono.

BOOK SIXTH.

THE SOCIAL DUTIES.

PARTE SESTA.

I DOVERI SOCIALI.

SECTION I.

BENEVOLENCE.

WHEN thou considereth thy wants, when thou beholdest thy imperfections, acknowledge his goodness, O man! who honour'd thee with reason, endow'd thee with speech, and placed thee in society to receive and confer reciprocal helps and mutual obligations.

Thy food, thy cloathing, thy convenience of habitation, thy protection from the injuries, thy enjoyment of the comforts and the pleasures of life, thou owest to the assistance of others; and couldst not enjoy but in the bands of society.

It is thy duty therefore to be friendly to mankind, as it is thy interest that men should be friendly to thee.

As the rose breatheth sweetness from its own nature, so the heart of a benevolent man produceth good works.

He enjoyeth the ease and tranquility of his own breast; and rejoiceth in the happiness and prosperity of his neighbour.

SEZIONE I.

LA BENEVOLENZA.

QUANDO consideri i tuoi bisogni, quando rifletti alle tue imperfezioni, riconosci, O uomo! la bontà d' Iddio, che ti arrichì di raggione, che ti dotò di favella, e che ti pose nella società per ricevere degli ajuti scambievoli, e per contrarre delle reciproche obligazioni.

Il vitto, il vestito, e la decente abitizione; la difesa delle ingiurie, il godimento dei conforti e dei piaceri della vita, sono tutte cose delle quali sei debitore all' assistenza altrui, e che senza dubbio non potresti avere se non dentro i vincoli della società.

E perciò devi essere amico del genere umano poichè il tuo vantaggio ricerca che l' uomo si porti amichevolmente teco.

Siccome la rosa spira di sua natura un grato odore, così il cuore d' un uomo amoroso produce delle ottime operazioni.

Gode della dolcezza e della tranquillità dell' animo suo, e gode similmente delle felicità e delle contentezze altrui.

He openeth not his ear unto ſlander; the faults and the failings of men give pain to his heart.

His desire is to do good, and he searcheth out the occasions thereof: in removing the oppreſsion of another, he relieveth himself.

From the largeness of his mind, he comprehendeth in his wishes the happiness of all men; and from the generosity of his heart he endeavoureth to promote it.

SECTION II.

JUSTICE.

The peace of society dependeth on justice; the happiness of individuals on the certain enjoyment of all their possessions.

Keep the desires of thy heart therefore, within the bounds of moderation; let the hand of justice lead them aright.

Cast not an evil eye on the goods of thy neighbour; let whatever is his property be sacred from thy touch.

Non ascolta volentieri le calunnie; le mancanze e le colpe degli uomini gli fan dispiacere.

Desidera di far del bene al prossimo, ed a quest' oggetto procura di cercarne le opportunità; liberando un infelice dall' oppressione, solleva se stesso.

E' benigno con tutti; dal animo suo nasce il desiderio delle contentezze e delle felicità degl' altri: e per quanto puote, soccorre chi si raccomanda a lui.

SEZIONE II.

LA GIUSTIZIA.

La Pace della società dipende dalla giustizia; e la felicità degli individui dal sicuro godimento di tutto ciò che possegono.

Procura pertanto che i tuoi desiderj stiano nei limiti della moderazione, e che la mano della giustizia gli conduca per i piu diriti sentieri.

Non invidiare il tuo vecino per le facultà sue; e di qualunque sorte che siano non le toccare; ma guardale come cose sacre.

Let not temptation allure, nor any provocation excite thee to lift up thy hand to the hazard of his life.

Defame him not in his character; bear no false witness against him.

Corrupt not his servant to cheat or forsake him; and the wife of his bosom, O tempt not to sin.

'Twill be a grief to his heart, which thou canst not relieve; an injury to his life, which no reparation can atone.

In thy dealings with men be impartial and just; and do unto them, as thou wouldst they should do unto thee.

Be faithful to thy trust; and deceive not the man who relieth upon thee: be assured it is less in the sight of God to steal than to betray.

Oppress not the poor, and defraud not of his hire the labouring man.

When thou sellest for gain hear the whisperings of Conscience; and be satisfied with moderation; nor from the ignorance of the buyer make advantage to thyself.

Non ti lasciar ingannare dalla tentazione, e non ti accender di sdegno contro di alcuno, alzando arditamente il braccio a rischio della sua vita.

Non offendere il suo carattere; non produrre falze testimonianze contro di esso.

Non corrompere i suoi servi coll' indurli a truffarlo, o ad abbandonarlo; e non tentare al peccato la sua consorte fedele.

Gli darebbe un cordoglio che tu non potresti addolcire, e gli farebbe una ingiuria tale che niuna soddisfazione potria placare.

Nei tuoi negozj sii giusto e sincero con tutti; e tratta con loro in quella maniera istessa che vorresti che trattassero teco.

Sii fedele in ciò che ti é fidato, e non ingannar mai chi si rimette in tè; assicurati che nel cospetto di Dio, il rubare è minor peccato che il tradire.

Non opprimere il povero, nè defraudare dalla mercede loro i faticanti.

Quando sei per fare un soverchio guadagno, ascolta il rimorso della coscienza, e contentati dell' onesto. Non profitar mai la minima cosa sull' ignoranza del compratore.

Pay the debts which thou owest; for he who gave thee credit relied upon thy honour; and to with-hold from him his due, is both mean and unjust.

Finally, O son of society, examine thy heart; call remembrance to thy aid; and, if in any of these things thou findest thou hast transgressed, take sorrow and shame to thyself; and make speedy reparation to the utmoft of thy power.

SECTION III.

CHARITY.

Happy is the man who hath sown in his breast the seeds of benevolence; the produce thereof shall be charity and love.

From the fountain of his heart shall rise rivers of goodness; and the streams shall overflow for the benefit of mankind.

He assisteth the poor in their trouble; he rejoiceth in furthering the prosperity of all men.

Paga puntualmente i tuoi debiti, perchè chi ti fa credito si fida sul tuo onore; il sospendere i pagamenti è una ingiustizia vilissima e vergognosa.

Finalmente, O figlio della società, esamina bene il tuo cuore, chiama la memoria in ajuto, e se trovi di aver trasgredito ad alcuno di questi doveri, confonditi, pentiti, e fa ogni piu grande sforzo per correggere ed emendare i tuoi falli.

SEZIONE III.

LA CARITA'.

Felice colui che ha sparso i semi della carità nel suo petto; che ben coltivati, producono la benignità e l' amore.

Dal suo buon cuore scaturiranno fiumi di bontà e le sorgenti soprabbonderanno a beneficio del genere umano.

Assiste il povero nelle sue disgrazie, e si rallegra procurando le felicità d' ognuno.

He censureth not his neighbour; he believeth not the tales of envy and malevolence; neither repeateth he their slanders.

He forgiveth the injuries of men; he wipeth them from his remembrance: revenge and malice have no place in his heart.

For evil he returneth not evil: he hateth not even his enemies; but requiteth their injustice with friendly admonition.

The griefs and anxieties of men excite his compassion; he endeavoureth to alleviate the weight of their misfortunes; and the pleasure of success rewardeth his labour.

He calmeth the fury, he healeth the quarrels of angry men; and preventeth the mischiefs of strife and animosity.

He promoteth in his neighbourhood peace and good will; and his name is repeated with praise and benedictions.

Non critica il suo prossimo, non crede alle favole degl' invidiosi e dei malevoli, nè va raccontando le loro calunnie.

Si scorda delle ingiurie, e le caccia dalla sua mente; affinchè nè l' odio, nè la vendetta, trovino ricetto in lui.

Per il male non ristituisce male; non odia nemeno i suoi nemici; ma contraccabia gli oltraggi loro con amichevoli avvertimenti.

I travagli e le tribolazioni degli uomini, eccitano la sua compassione; si sforza di sollevarli nei loro bisogni, e il piacere ch' egli gode d' un favorevole evento, ricompensa le cure sue.

Calma le furie, seda le liti d' un uomo collerico; previene le conseguenze funeste degli odj e dell' eccessive animosità.

Procura che la concordia e la pace dimorino nelle sue vicinanze, e il suo nome è replicato da ognuno con applauso.

SECTION IV.

GRATITUDE.

As the branches of a tree return their sap to the root, from whence it arose; as a river poureth his streams to the sea, whence his spring was supply'd: so the heart of a grateful man delighteth in returning a benefit received.

He acknowledgeth his obligation with cheerfulness; he looketh on his benefactor with love and esteem.

And, if to return it be not in his power, he nourisheth the memory of it in his breast with kindness; he forgetteth it not all the days of his life.

The hand of a generous man is like the clouds of heaven, which drop upon the earth fruits, herbage and flowers: the heart of the ungrateful is like a desert of sand, which swalloweth with greediness the showers that fall, but burieth them in its bosom, and produceth nothing.

Envy not thy benefactor; neither strive to conceal the benefit he hath conferred; for, though to oblige is better than to be obliged, though

SEZIONE IV.

LA GRATITUDINE.

Siccome i rami d' un albero, rimandano il sugo alla radice, donde si dipartì; e siccome un fiume versa le acque nel mare da cui ebbe origine; così il cuore d' un uomo riconoscente ha piacere di ricompensare i ricevuti favori.

Confessa allegro la sua obbligazione, e rimira il suo benefattore con affetto e con istima.

S' egli non può rimeritarlo, ne conserva grata memoria, e non sene dimentica per fin che si vive.

Le mani d' un uomo generoso, sono simili ai nembi del Cielo che spargono sopra la terra erbe, frutti, e fiori: il cuore d' un ingrato è come un deserto di arena che inghiotte con avidità le acque cadenti sopra di lui, le sotterra nel proprio seno, e niente affatto produce.

Non invidiare il tuo benefattore, e non voler nascondere il beneficio ricevuto; perchè sebbene l' obbligare sia meglio che il rimanere obbligato,

the act of generosity commandeth admiration; yet the humility of gratitude toucheth the heart and is amiable in the sight both of God and man.

But receive not a favour from the hand of the proud; to the selfish and avaricious have no obligation; the vanity of Pride shall expose thee to shame; the greediness of Avarice shall never be satisfied.

SECTION V.

SINCERITY.

O thou that art enamour'd with the beauties of Truth, and hast fixed thy heart on the simplicity of her charms, hold fast thy fidelity unto her, and forsake her not: the constancy of thy virtue shall crown thee with honour.

The tongue of the sincere is rooted in his heart; hypocrisy and deceit have no place in his words.

He blusheth at falsehood, and is confounded; but in speaking the truth he hath a steady eye.

ed ancorchè un atto di generosità imponga ammirazione negli animi; nulladimeno l' umiltà d' un uomo grato, tocca il cuore, è amabile in vista, piace a Dio, e agli uomini.

Procura però di ricusare i doni del uomo superbo; e non accettar i favori di chi è molto interessato: la vanità d' un temerario ti esporrebbe alla vergogna, l' ingordigia d' un avaro non è mai sazia.

SEZIONE V.

LA SINCERITA'.

Tu che sei innamorato delle bellezze della verità, e che ammiri la molta semplicità dei suoi vezzi, conservati fedele a lei e non l' abbandonar mai; la costanza della tua virtù ti farà un onore immortale.

L' uomo sincero sta forte nel suo proponimento; L' ipocrisìa e l' inganno non entrano mai nei suoi discorsi.

Alle falsità si arrossisce, e ne riman confuso, ma dicendo il vero sene stà intrepido.

He supporteth as a man the dignity of his character; to the hearts of hypocrisy he scorneth to stoop.

He is consistent with himself; he is never embarrassed; he hath courage in truth, but to lie he is afraid.

He is far above the meanness of dissimulation; the words of his mouth are the thoughts of his heart.

Yet with prudence and caution, he openeth his lips; he studieth what is right, and speaketh with discretion.

He adviseth in friendship; he reproveth with freedom; and whatsoever he promiseth shall surely be performed.

But the heart of the hypocrite is hid in his breast. He masketh his words in the semblance of truth, while the business of his life is only to deceive.

He laugheth in sorrow; he weepeth in joy; and the words of his mouth have no interpretation.

Sostiene da uomo la dignità del suo carattere; sdegna di sottometersi agli artificj dell' ipocresìa.

E' sempre uguale, non sa confondersi; ha coraggio abbastanza per sostenere il vero, ma si spaventa a mentire.

Aborrisce al maggior segno la viltà della dissimulazione; le parole che gli escono di bocca sono i suoi stessi pensieri.

Parla con cautela, medita ciò che è giusto e ragionevole; e discorre come si deve.

Avvisa amichevolmente, ammonisce con libertà; e ciò che egli promette, sicuramente mantiene.

Ma il cuore d' uno ipocrita sta in lui profondamente nascoso, nè si palesa mai; dà un' aria di verità alle piu enormi bugìe; in somma l' unica sua occupazione è d' ingannare il prossimo.

Se ha occasione d' addolorarsi, ride; se ha motivo di rallegrarsi piange; le paroli che gli escono dalla bocca, non si possono interpretare.

He worketh in the dark as a mole, and fancieth he is safe: but he blundereth into light and is exposed to full view, with his dirt on his head.

He passeth his days in perpetual constraint; his tongue and his heart are for ever at variance.

He laboureth for the character of a righteous man and huggeth himself in the thoughts of his cunning.

O fool, fool! the pains which thou takest to hide what thou art, are more than would make thee what thou wouldst seem; the children of wisdom shall mock at thy cunning; and when thy disguise is stripped off, the finger of derision shall point thee to scorn.

Lavora al bujo come la talpa, e crede di esser sicuro; ma alla luce sbalestra, conosciuto alla fine, e scoperto colla polvere sopra il capo.

Passa i giorni interi in continue violenze; la sua lingua e il suo cuore son sempre in discordia.

Si affatica per acquistare il carattere d' un uomo retto; e considerando la sua malizia, s' invanisce e si loda.

O pazzo, o pazzo! lo studio che fai per nascondere chi tu sei, è maggiore di quello che ti bisogna addoperare per fingere chi tu vorresti parere: perlochè i figliuoli della sapienza si burleranno della tua astuzia; e quando ti sarà levata la maschera, il dito della derisione ti mostrerà a tutti per tuo dispregio.

BOOK SEVENTH.

RELIGION.

PARTE SETTIMA.

LA RELIGIONE.

RELIGION.

THERE is but one God, the author, the creator, the governor of the world, almighty, eternal, and incomprehensible.

The Sun is not God, tho' his noblest image. He enlighteneth the world with his brightness; his warmth giveth life to the products of the earth: admire him as the creature, the instrument of God; but worship him not.

To the One who is supreme, most wise and beneficient, and to him alone, belong worship, adoration, thanksgiving, and praise.

Who hath stretched forth the heavens with his hand; who hath described with his finger the courses of the stars.

Who setteth bounds to the ocean, which it cannot pass; and saith unto the stormy winds, be still.

Who shaketh the earth, and the nations tremble; who darteth his lightnings, and the wicked are dismayed.

Who calleth forth worlds by the word of his mouth; who smiteth with his arm, and they sink into nothing.

LA RELIGIONE.

UN solo Dio ci è onnipotente, eterno, incomprehensibile; che creò, sostiene, e domina l' universo.

Il Sole che illumina il mondo col suo splendore, e che col calore suo dà vita alle produzioni della terra, non è Dio, benchè sia l' immagine sua piu nobile. Amiralo come una creatura, uno strumento d' Iddio; ma non ti cada mai nel pensier di adorarlo.

Al supremo sapientissimo e benignissimo signore, appartiene solamente il culto, l' adorazione, i ringraziamenti, e le lodi.

Egli compose i Cieli colla sua mano onnipotente, e col suo dito prescrisse il corso alle stelle.

Egli fissò i limiti all' Oceano, i quali non può passare. Egli dice alle tempeste, calmatevi.

Scuote la terra, e le nazioni tremano; scocca i fulmini, ed i malvagj restano atterriti.

Con una parola crea dei mondi; batte la destra, ed eglino ritornano al nulla.

O reverence the majesty of the Omnipotent; and tempt not his anger, lest thou be destroyed.

The providence of God is over all his works; he ruleth and directeth with infinite wisdom.

He hath institued laws for the government of the world; he hath wonderfully varied them in all beings; and each, by his nature, conformeth to his will.

In the depth of his mind he revolveth all knowledge; the secrets of futurity lie open before him.

The thoughts of thy heart are naked to his view; he knoweth thy determinations before they are made.

With respect to his prescience, there is nothing contingent; with respect to his providence, there is nothing accidental.

Wonderful he is in all his ways; his counsels are inscrutable; the manner of his knowledge transcendeth thy conception.

Pay, therefore, to his wisdom all honour and veneration; and bow down thyself in humble

Inchinati alla maestà dell' onnipotente, e non provocar la sua collera per timore di non essere ridoto in cenere.

La provvidenza d' Iddio è sopra tutte le opere sue; egli regola e governa con infinito sapere.

Ha istituito le leggi per il buon governo del mondo; le ha maravigliosamente adattate a tutte l' essenze, ciascuna delle quali di sua natura si conforma alla di lui immutabile volontà.

Nella profondità della sua mente rivolve ogni intendimento. I segreti dell' avvenire, scoperti sono al di lui cospetto.

I pensieri tuoi sono a lui palesi; sa le tue determinazioni, avanti che siano eseguite.

Riguardo alla prescienza d' Iddio, non ci è niente di fortuito; rispetto alla provvidenza sua, non ci è niente d' accidentale.

E' maraviglioso in tutt' i suoi andamenti; nè scrutinar si possono i suoi consigli; la sua saviezza surpassa infinitamente l' intendimento umano.

Alla di lui sapienza perciò presta l' onore e la venerazione da tè dovutale, e con riverente

and submissive obedience to his supreme direction.

The Lord is gracious and beneficent; he hath created the world in mercy and love.

His goodness is conspicuous in all his works; he is the fountain of excellence, the centre of perfection.

The creatures of his hand declare his goodness, and all their enjoyments speak his praise: he cloatheth them with beauty, he supporteth them with food, he preserveth them with pleasure from generation to generation.

If we lift up our eyes to the heavens, his glory shineth forth; if we cast them down upon the earth, it is full of his goodness; the hills and the vallies rejoice and sing; fields, rivers and woods, resound his praise.

But thee, O man, he hath distinguished with peculiar favour, and exalted thy station above all creatures.

He hath endowed thee with reason to maintain thy dominion; he hath fitted thee with lan-

ubbidienza umilmente inchinati ai suoi supremi comandamenti.

Il signore è liberale e benefico; e per sua grazia e amore ha creato il mondo.

La sua bontà è cospicua in tutte le opere sue; egli è la sorgente d' ogni eccellenza, il centro d' ogni perfezione.

Tutte le creature pubblicano i suoi doni, e tutte le contentezze loro parlano in lode sua; egli le ricopre di bellezza, le alimenta coi cibi, e le preserva di generazione in generazione.

Se alziamo gli occhi al Cielo, vi si vede risplendere la gloria sua; se gli rivolghiamo alla terra vi si scorge il colmo della sua benignità; I colli, le valli si rallegrano benedicendolo. I prati, i fiumi e i boschi rimbombano le sue lodi.

Ma tu O uomo, sei stato distinto da lui con previlegj speciali; egli ti ha inalzato sopra tutte le altre creature.

Ti ha dotato di ragione per conservare il suo dominio; ti ha concesso la parola affine di per-

guage, to improve by society; and exalted thy mind with the powers of meditation, to contemplate and adore his inimitable perfections.

And in the laws he hath ordained as the rule of thy life, so kindly hath he suited thy duty to thy nature, that obedience to his precepts is happiness to thyself.

O praise his goodness with songs of thanksgiving, and meditate in silence on the wonders of his love; let thy heart overflow with gratitude and acknowledgement; let the language of thy lips speak praise and adoration; let the actions of thy life shew thy love to his law.

The Lord is just and righteous; and will judge the earth with equity and truth.

Hath he established his laws in goodness and mercy, and shall he not punish the transgressors thereof?

O think not, bold man! because the punishment is delay'd, that the arm of the Lord is weakened; neither flatter thyself with hopes that he winketh at thy doings.

fezionarti nella società; ti ha sollevato la mente all' altezza della meditazione, per contemplare ed adorare le sue inimitabile perfezioni.

Egli ha disposto nelle leggi le regole della tua vita, ed ha accoppiato con tanto affetto il dovere tuo, alla tua natura, che 'l ubbidienza dei tuoi precetti è una felicità per té stesso.

Con inni di ringraziamento loda dunque la sua bontà, e medita in silenzio sopra le maraviglie dell' amor suo; il tuo cuore soprabbondi di riconoscenza e di gratitudine, i tuoi labbri non pronunzino che adorazioni e lodi, e le tue opere dimostrino l' ubbidienza che devi alle sue leggi.

Il signore è retto, e giusto; e giudicherà la terra con equità e veracità.

Ha egli stabilito le sue leggi sulla bontà e sulla misericordia, e non vorrà egli punirne i trasgressori?

Però non pensare O temerario, che il braccio d' Iddio si sia infiacchito perchè diferisce a gastigarti; nè ti lusingare colla speranza ch' ei chiuda gl' occhj alle tue perversità.

His eye pierceth the secrets of every heart, and he remembereth them for ever; he respecteth not the persons, nor the stations of men.

The high and the low, the rich and the poor, the wise and the ignorant; when the soul hath shaken off the cumbrous shackles of this mortal life, shall equally receive from the sentence of God a just and everlasting retribution according to their works.

Then shall the wicked tremble and be afraid; but the heart of the righteous shall rejoice in his judgements.

O fear the Lord, therefore, all the days of thy life; and walk in the paths which he hath opened before thee. Let Prudence admonish thee; let Temperance restrain; let Justice guide thy hand; Benevolence warm thy heart, and Gratitude to heaven inspire thee with devotion. These shall give thee happiness in thy present state, and bring thee to the mansions of eternal felicity in the paradise of God.

This is the true Economy of Human Life.

L' acutezza della sua mente penetra nei segreti degli uomini; ei per sempre sene ricorda, e non rispetta nè persona nè grado.

Il nobile e il plebeo, il ricco e il povero, il dotto e l' ignorante; dopo che l' anima sarà sciolta dai penosi lacci di questa vita mortale, riceveranno ugualmente dalla sentenza d' Iddio una giusta ed eterna retribuzione secondo le oppre loro.

Allora spaventati e tremanti si vedranno gl' iniqui; ma il cuore di un uomo giusto si rallegrerà nel sentire le sue sentenze.

Per la qual cosa, temi Iddio sempre, e passeggia per quelle strade ch' egli ti ha additato. La Prudenza ti consigli, la Temperanza ti raffreni, la Giustizia ti guidi, la Benevolenza ti muova, e la Gratitudine al Cielo t' inspiri la devozione; la pratica di queste virtù ti farà felice in questa vita, e ti condurrà nell' abitazione celeste, nel paradiso d' Iddio.

Questa è la vera Economìa della vita umana.

INDEX.

Introduction ..... page. 14

BOOK FIRST.

Duties that relate to Man, considered as an Individual.

Consideration 22
Modesty 24
Application 28
Emulation 32
Prudence 38
Fortitude 44
Contentment 48
Temperance 52

BOOK SECOND.

The Passions.

Hope and Fear 64
Joy and Grief 66
Anger 72
Pity 78
Desire and Love 80

BOOK THIRD.

Woman 88

BOOK FOURTH.

Consanguinity,

Husband 98
Father 102
Son 106
Brothers 110

BOOK FIFTH.

Providence, or the accidental Differences of Men.

Wise and Ignorant 114
Rich and Poor 118
Masters and Servants 124
Magistrates and Subjects 126

BOOK SIXTH.

The Social Duties.

Benevolence 136
Justice 138
Charity 142
Gratitude 146
Sincerity 148

BOOK SEVENTH.

Religion 156

INDICE.

pag.

Introduzione 15

PARTE PRIMA.

I doveri che spettano all' uomo considerato come un Individuo.

La Considerazione 23
La Modestia.....25
L' Applicazione 29
L' Emulazione.....33
La Prudenza 39
La Fortezza 45
La Contentezza 49
La Temperanza 53

PARTE SECONDA.

Le Passioni.

La Speranza, e il Timore ...65
L' Allegrezza, e il Dolore ..67
La Collera 73
La Compassione 79
Il Desiderio, e l' Amore....81

PARTE TERZA.

La Donna.....89

PARTE QUARTA.

La Consanguinità.

Il Marito 99
Il Padre 103
Il Figliuolo 107
I Fratelli 111

PARTE QUINTA.

La Providenza, o le Differenze accidentali degli Uomini.

Il Dotto, e l' Ignorante....115
Il Ricco, e il Povero 119
I Padroni, e i Servi.....125
I Sovrani e i Sudditi 127

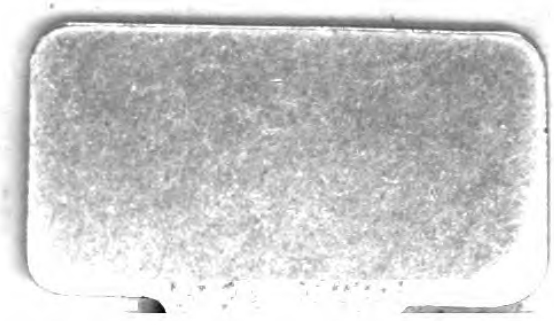
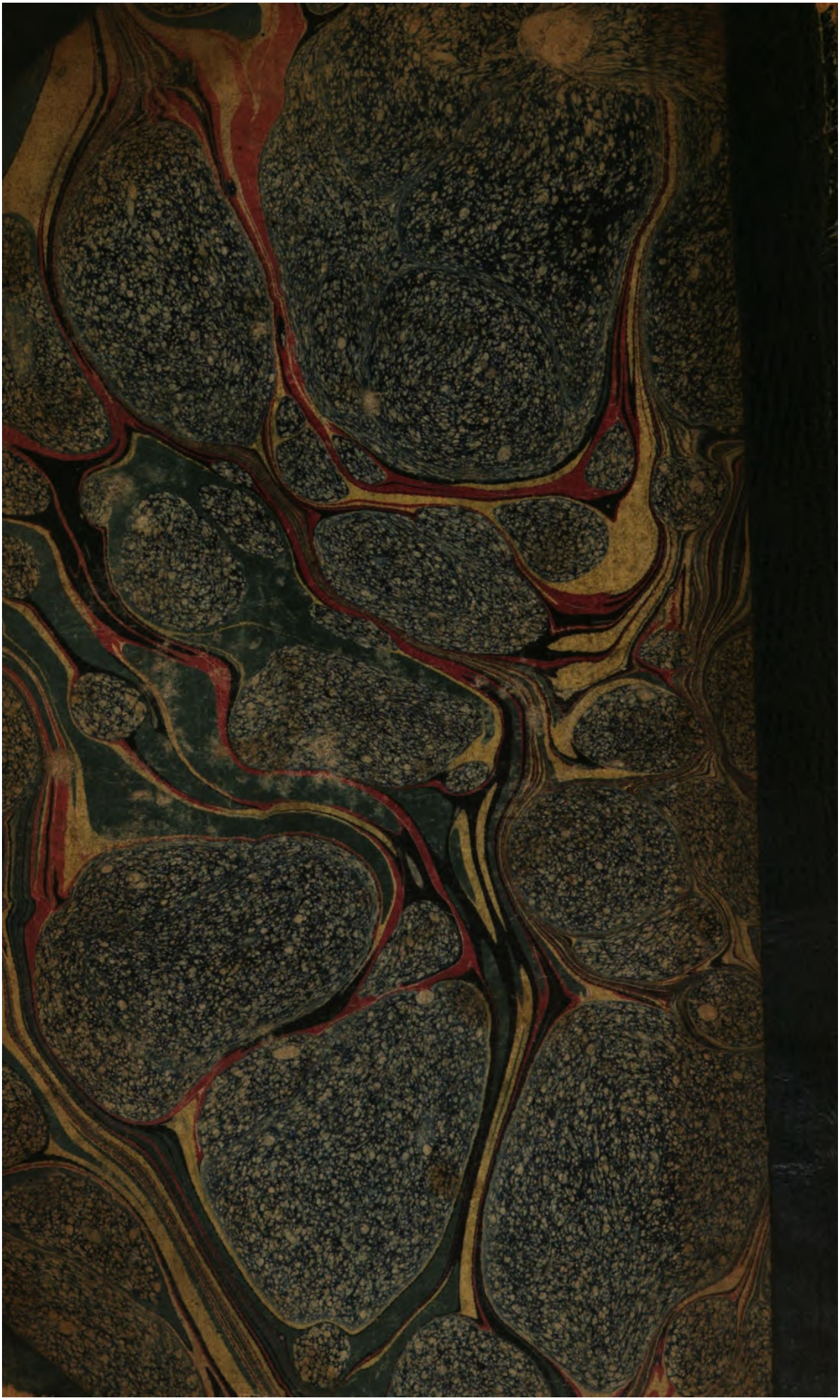
PARTE SESTA.

I Doveri Sociali.

La Benevolenza 137
La Giustizia ... .139
La Carita 143
La Gratitudine 147
La Sincerita 149

PARTE SETTIMA.

La Religione.....157

PRINTED BY THOMAS GILL,

Leeds.